

Lezione 3.2

Esperienze di ricerca sulle percezioni del paesaggio

- Per quali ragioni fare ricerca sulle percezioni sociali?
- Con quali strumenti e metodi?
- Quali risposte abbiamo nei diversi contesti?

POPOLAZIONE ↔ PAESAGGIO

RICERCA:
conoscenza dei
paesaggi attraverso
la rilevazione dei
valori attribuiti

EDUCAZIONE,
sensibilizzazione e
formazione, per una
maggiore
consapevolezza

PARTECIPAZIONE:
coinvolgimento
responsabile nel
processo
decisionale

Questioni metodologiche per le indagini sulla percezione sociale

- Metodi delle scienze sociali:
 - interviste
 - questionari
 - geo-questionari
 - focus group
 - metodologie visive
 - mobile methodologies
- Risposte aperte o risposte chiuse? Metodi qualitativi o quantitativi?
- Quali sono gli obiettivi della ricerca? I metodi vanno di conseguenza
- Non esistono risposte «giuste» o «sbagliate»
- *Qual è il «mio» punto di vista su questo paesaggio?*
- *Che cosa vuol dire «paesaggio»?*

Esperienze di ricerca sulle percezioni del paesaggio

1. in una valle prealpina (2011-12)
2. paesaggio e popolazione immigrata (progetto LINK 2012-13)
3. come cartografare le percezioni? (2008)
4. nella città diffusa veneta (2004-2014)

Esperienze di ricerca sulle percezioni del paesaggio

in una valle prealpina (2011-12)

Castiglioni B., Varotto M., *Paesaggio e Osservatori locali. L'esperienza del Canale di Brenta*, Milano, Franco Angeli, 2013 (capitolo 3)































In collaborazione con i Comuni di
Cison del Grappa, Valstagna, San Nazario, Campolongo sul Brenta, Solagna, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Bassano del Grappa



OP! IL PAESAGGIO è UNA PARTE DI TE

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO DEL CANALE DI BRENTA

Tre parole chiave:

- Conoscenza
- Consapevolezza
- Condivisione

Giugno 2011 –
maggio 2012

Le principali attività del progetto

- ✓ Il corso per i tecnici
- ✓ **I questionari**
- ✓ I focus group
- ✓ Le attività con le scuole
- ✓ L'animazione nel territorio
- ✓ Gli eventi (Festival del Paesaggio 25-26 maggio 2012)
- ✓ Le iniziative collaterali (“Adotta un terrazzamento”)

www.osservatorio-canaledibrenta.it

Il progetto OP!: i questionari

- **Obiettivi:**

- Conoscenza delle percezioni sociali
- Sensibilizzazione
- Prime indicazioni e proposte

- **Struttura:**

- I. Informazioni generali
- II. Io e il Canale di Brenta
- III. I luoghi del Canale di Brenta
- IV. Le proposte per il Canale di Brenta

- **916 questionari raccolti**

1. Fascia d'età di appartenenza

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> 15-19 anni | <input type="checkbox"/> 36-50 anni |
| <input type="checkbox"/> 20-29 anni | <input type="checkbox"/> 51-65 anni |
| <input type="checkbox"/> 30-35 anni | <input type="checkbox"/> Oltre i 65 anni |

2. Sesso

- | | |
|----------------------------|----------------------------|
| <input type="checkbox"/> M | <input type="checkbox"/> F |
|----------------------------|----------------------------|

3. Titolo di studio (specificare)

- | | |
|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Licenza Elementare o Media Inferiore | <input type="checkbox"/> Laurea |
| <input type="checkbox"/> Diploma | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

4. Professione (specificare)

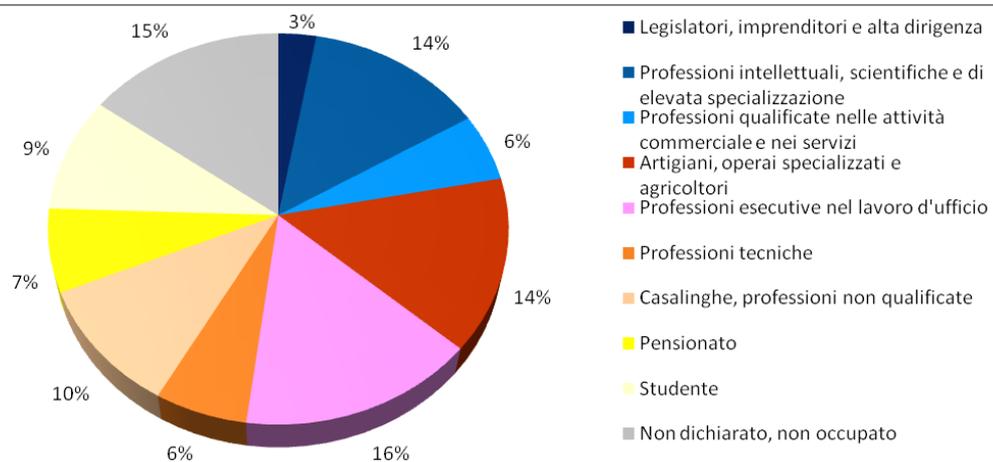
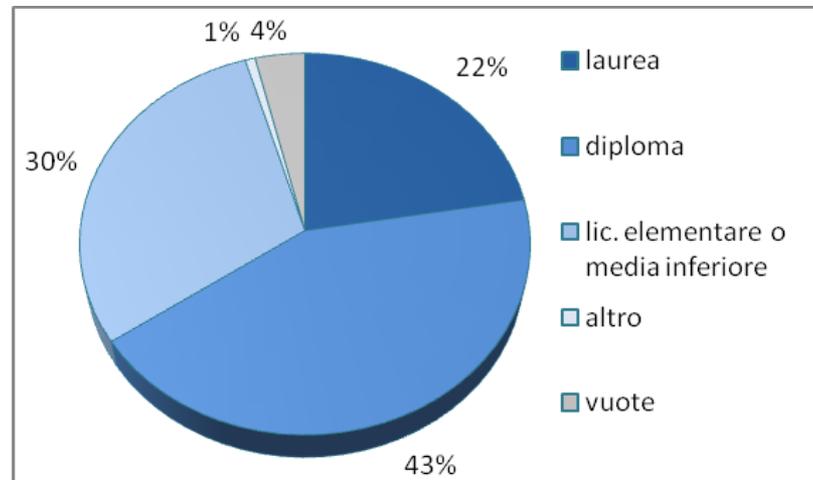
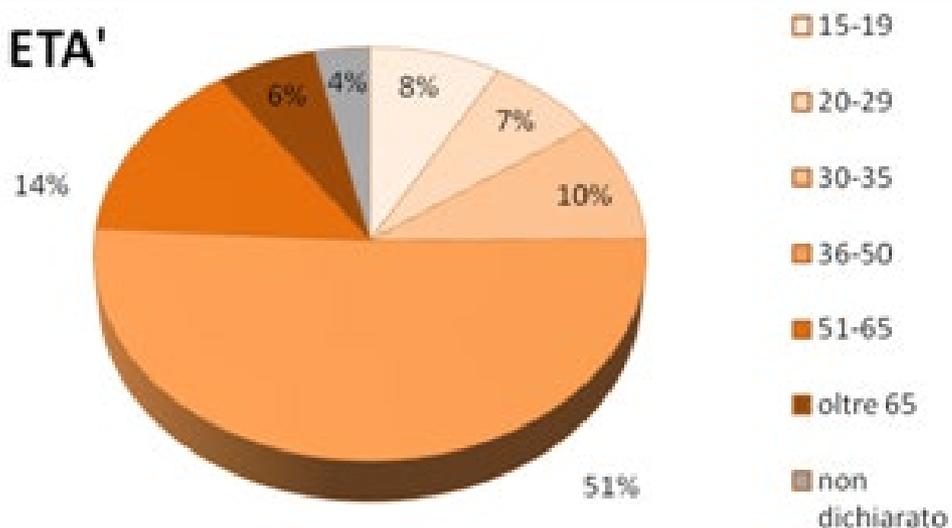
5. Comune di residenza

- Risiedo nel Canale di Brenta, Comune di _____
Frazione di _____
- Non risiedo nel Canale di Brenta ma in **Comune di** _____
Provincia di _____ **Stato** (se diverso dall'Italia) _____

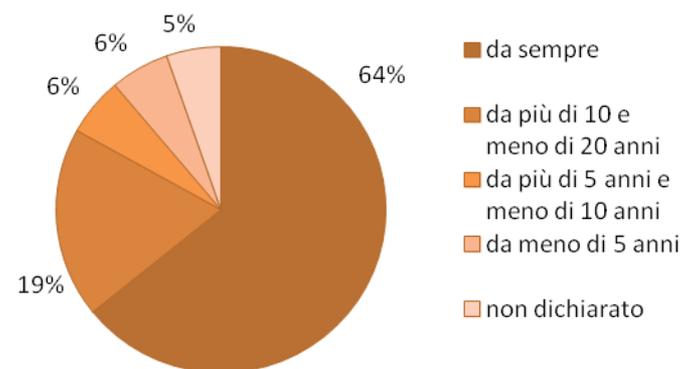
6. Da quanto abiti o frequenti il territorio del Canale di Brenta?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> da sempre | <input type="checkbox"/> da più di 5 anni e meno di 10 anni |
| <input type="checkbox"/> da più di 10 e meno di 20 anni | <input type="checkbox"/> da meno di 5 anni |

ETA'



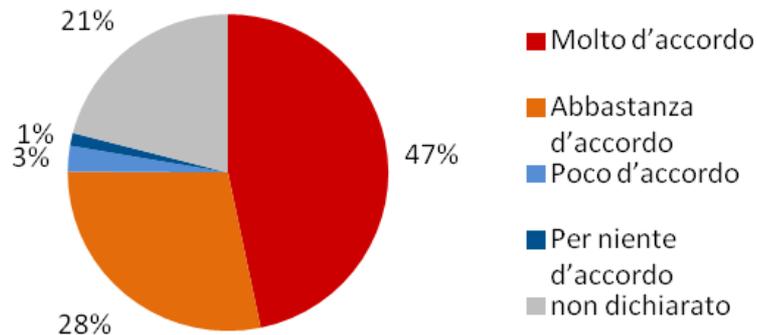
Frequenzazione Canale di Brenta



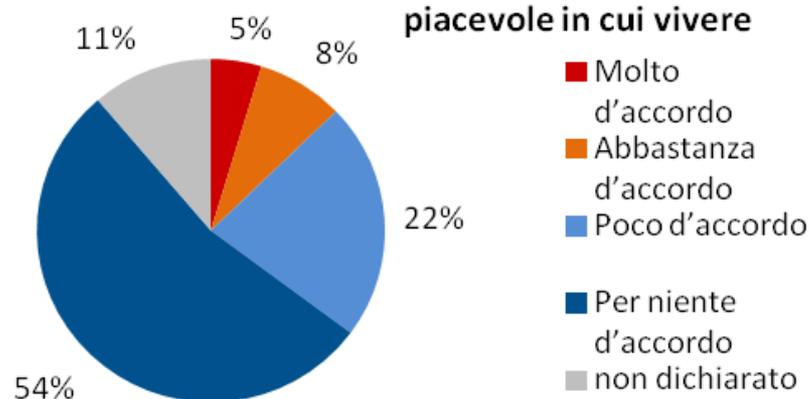
7. Indica quanto sei d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni

		<i>Molto d'accordo</i>	<i>Abbastanza d'accordo</i>	<i>Poco d'accordo</i>	<i>Per niente d'accordo</i>
<i>a</i>	Sono orgoglioso/a di vivere in Valbrenta				
<i>b</i>	Gli edifici più vecchi tipici della valle vanno ristrutturati mantenendoli così come sono				
<i>c</i>	Il fiume Brenta nel tratto tra Cison e Bassano non è inquinato				
<i>d</i>	I terrazzamenti, nati per la coltivazione, non servono più all'agricoltura e va bene anche se vengono abbandonati e vi ricresce il bosco				
<i>e</i>	Il Canale di Brenta non è un luogo piacevole in cui vivere				
<i>f</i>	La presenza delle cave è importante per la valle e per il suo sviluppo economico				
<i>g</i>	Per me il punto più importante della valle è la frazione/contrada in cui vivo				
<i>h</i>	Le rive del Brenta sono un luogo importante per il tempo libero				
<i>i</i>	Ci sono ottime ragioni per venire in Valbrenta come turisti o escursionisti				
<i>l</i>	Sono molto affezionato al paese in cui vivo				
<i>m</i>	Il bosco sta coprendo prati e alpeggi con ricadute negative sulla possibilità di utilizzo di questi terreni				
<i>n</i>	Le cave sui versanti rendono tutto il paesaggio della valle più brutto da vedere				

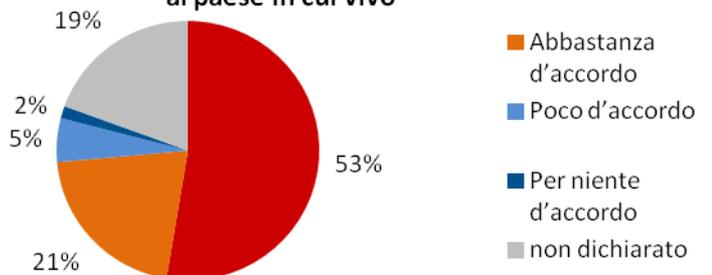
Sono orgoglioso di vivere in Canale di Brenta



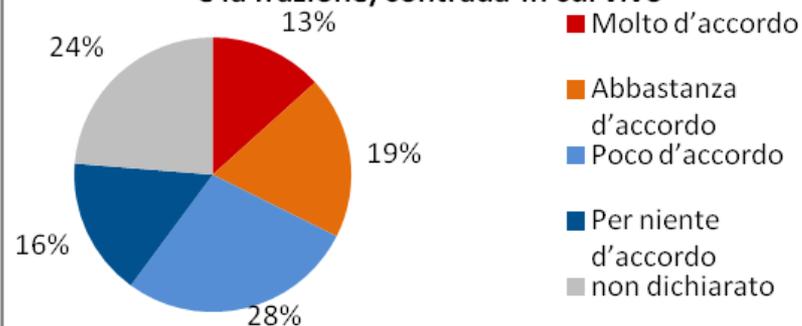
Il Canale di Brenta non è luogo piacevole in cui vivere



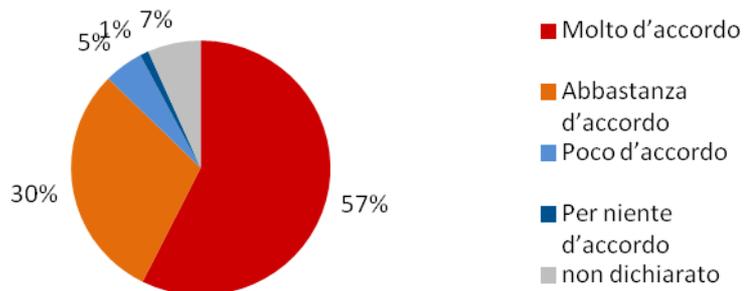
Sono molto affezionato al paese in cui vivo



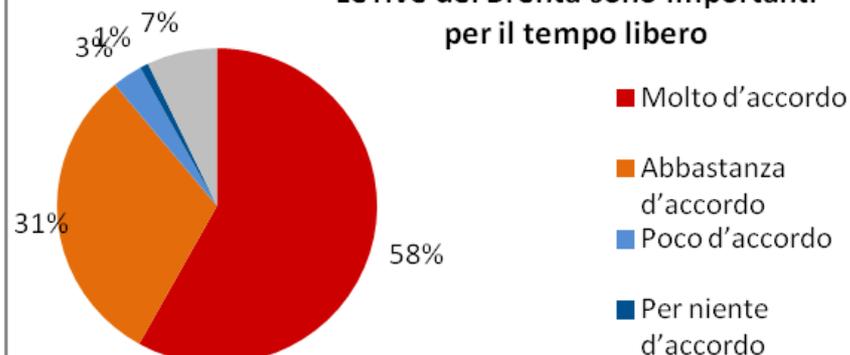
Per me il punto più importante della Valle è la frazione/contrada in cui vivo



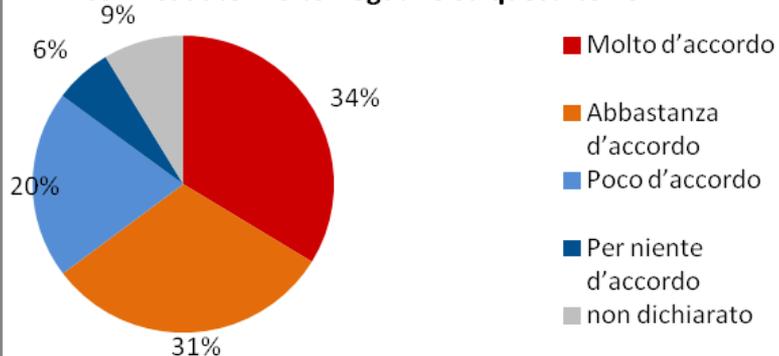
Ci sono ottime ragioni per venire in Valbrenta come turisti/escursionisti



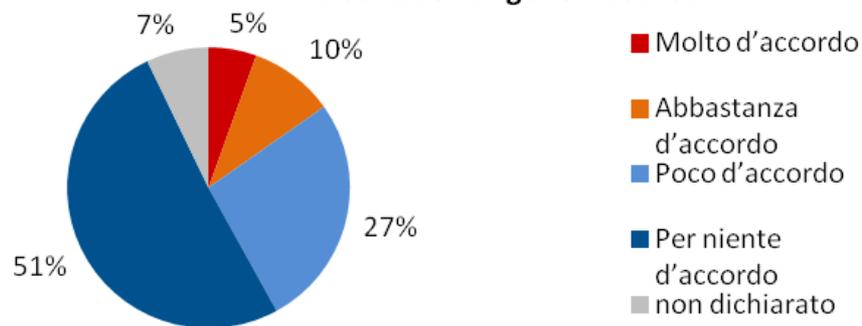
Le rive del Brenta sono importanti per il tempo libero



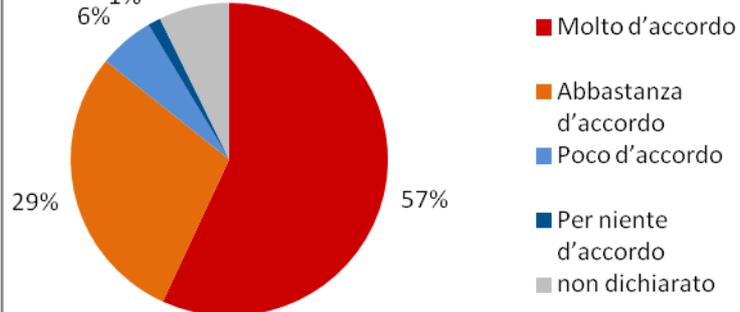
Il bosco sta ricoprendo prati e alpeggi con ricadute molto negative su questi terreni



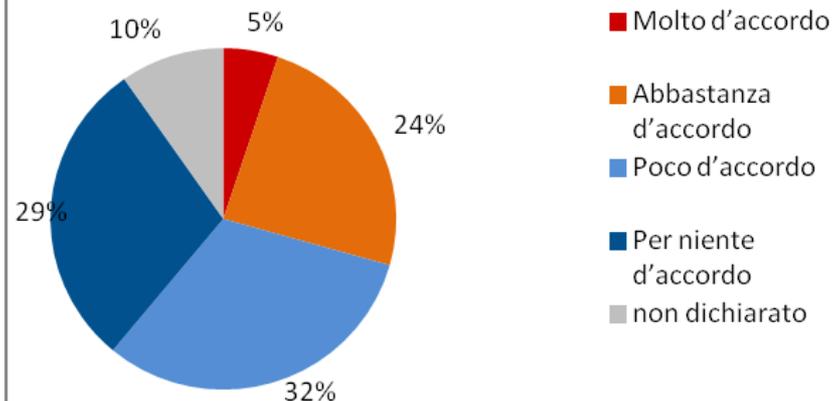
I terrazzamenti non servono più per l'agricoltura e va bene se vengono abbandonati



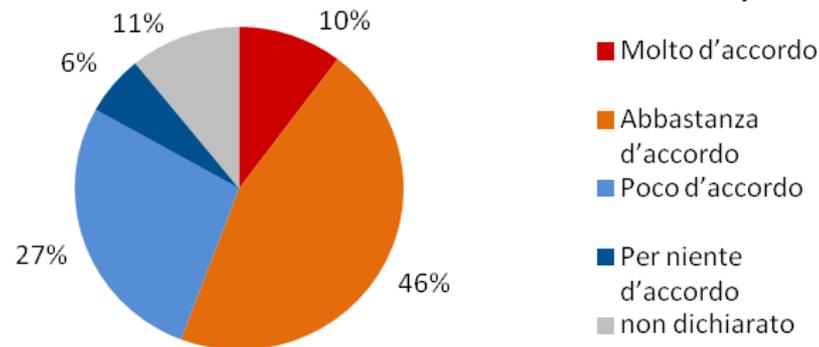
Gli edifici più vecchi vanno ristrutturati mantendendoli così come sono



Le cave sono importanti per la crescita e lo sviluppo economico della Valle



Il Brenta tra Cison e Bassano non è inquinato



7	Sono molto affezionato al paese in cui vivo				
m	Il bosco sta coprendo prati e alpeggi con ricadute negative sulla possibilità di utilizzo di questi terreni				
n	Le cave sui versanti rendono tutto il paesaggio della valle più brutto da vedere				

8. Quali sono i luoghi del Canale di Brenta a cui ti senti maggiormente legato/a? Perché?

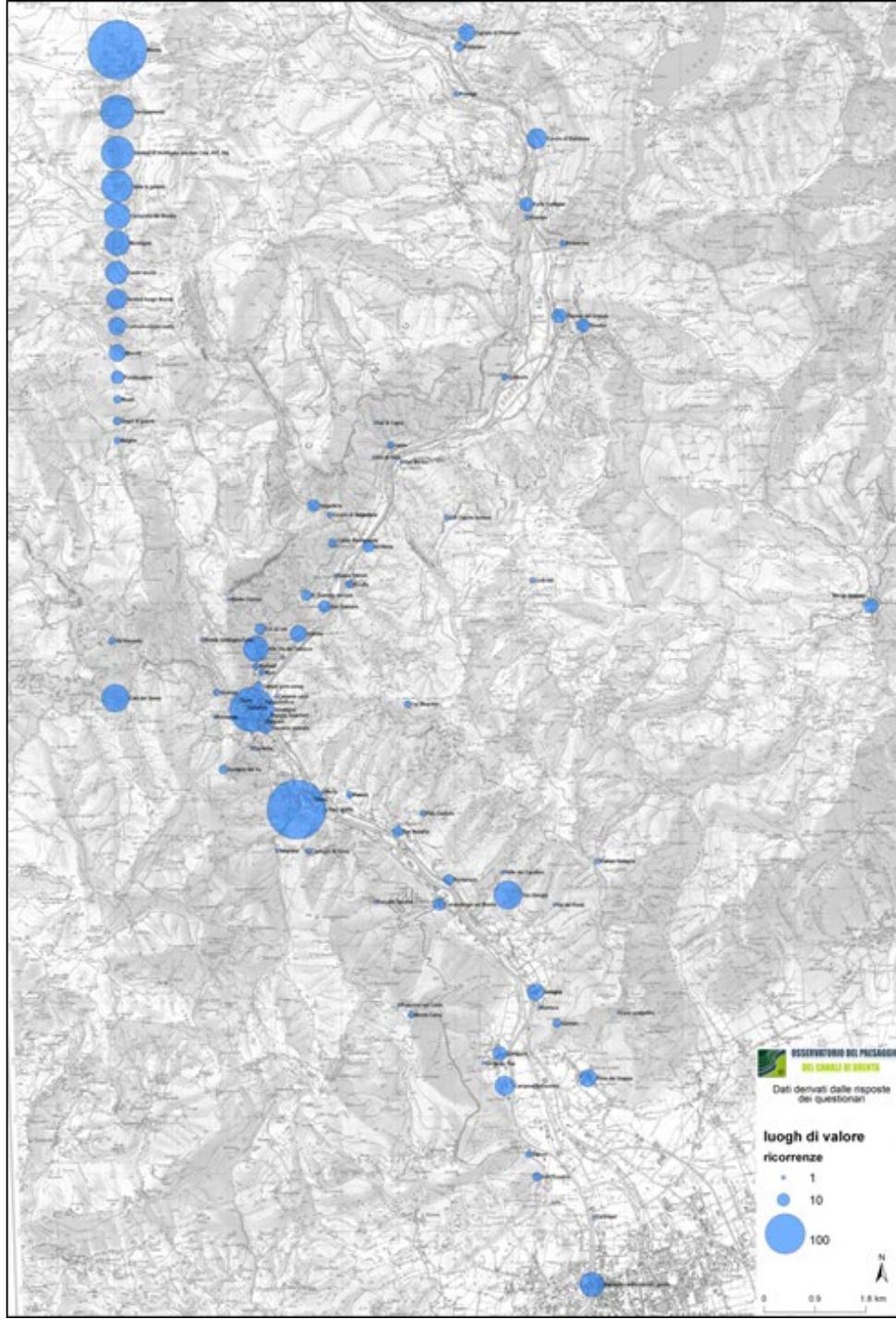
N°	Luogo	Perché?
1		
2		
3		

9. Quali sono i luoghi che secondo te danno valore al nostro territorio? Perché?

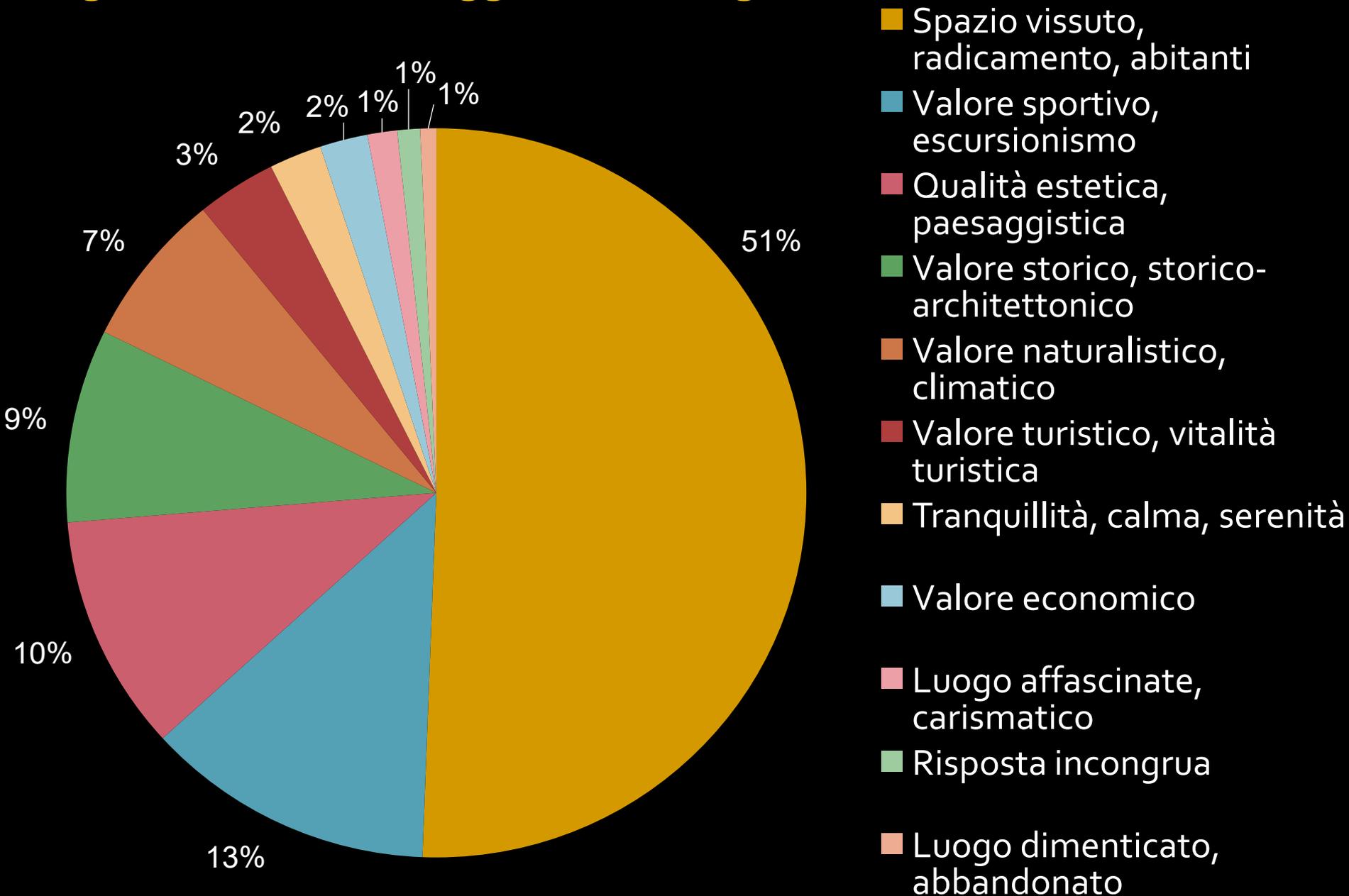
N°	Luogo	Perché?
1		
2		
3		

10. Quali luoghi del Canale di Brenta ritieni maggiormente degradati? Perché?

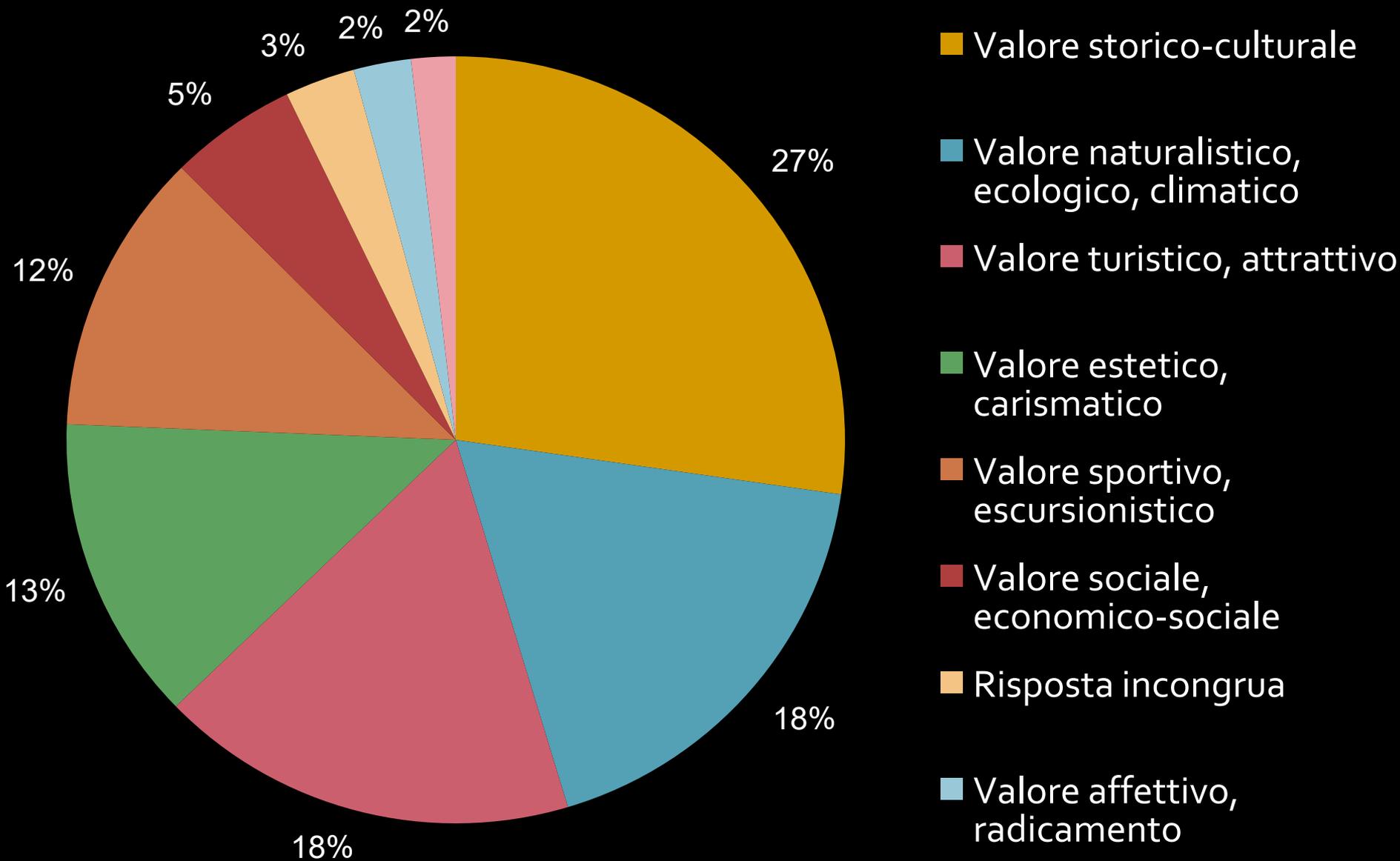
N°	Luogo	Perché?
1		
2		
3		



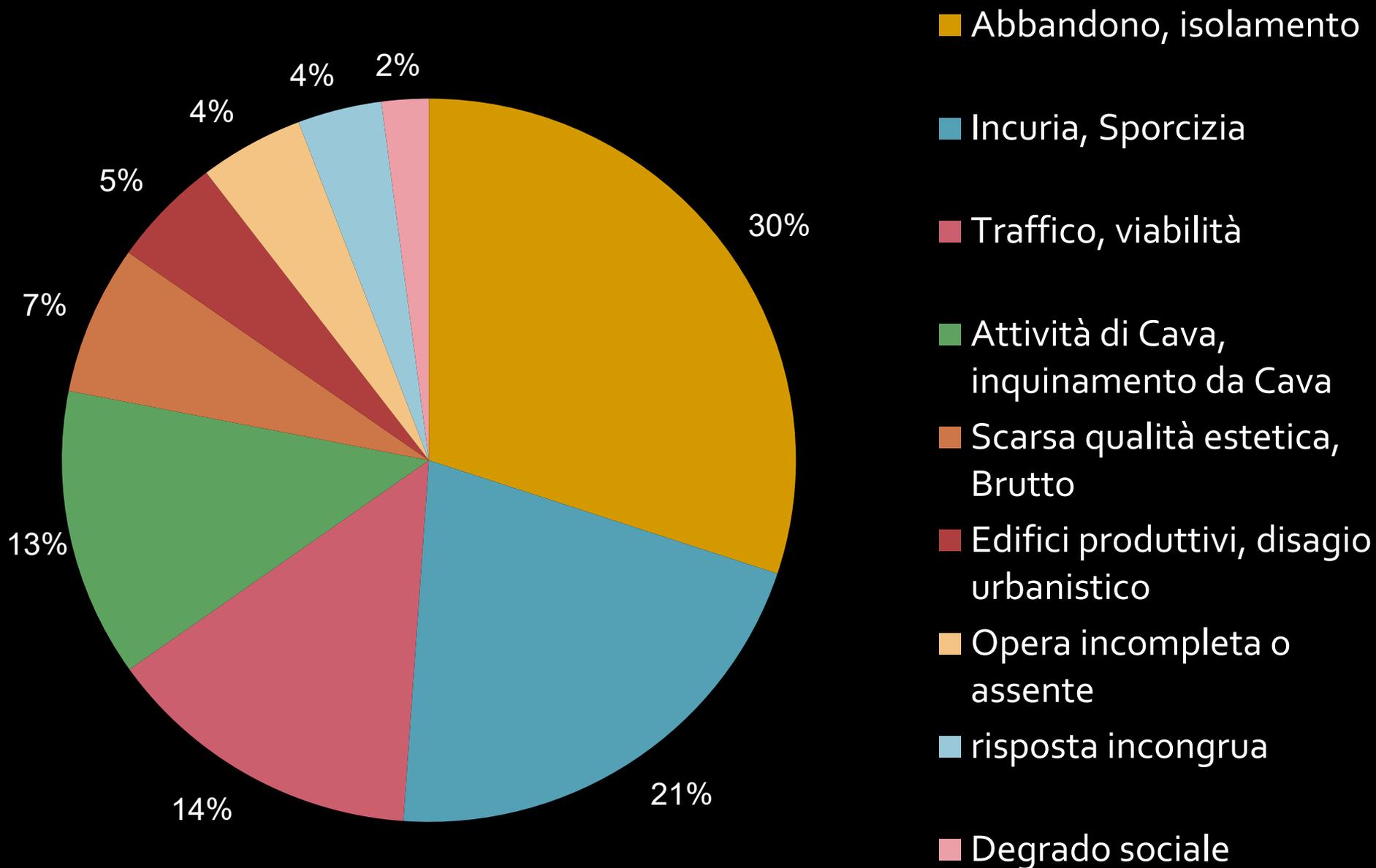
Luoghi a cui ti senti maggiormente legato. Perché



Luoghi che danno maggior valore al territorio. Perché



Luoghi che ritieni maggiormente degradati. Perché



11. Indica il nome dei luoghi che vedi nelle seguenti fotografie e barra con una X quanto, secondo te, è **IMPORTANTE E RAPPRESENTATIVO PER LA VALLE** (molto, abbastanza, poco, per niente)

A.



nome

Questo luogo è rappresentativo della Valle:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> poco |
| <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> per niente |

B.



nome

Questo luogo è rappresentativo della Valle:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> poco |
| <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> per niente |

C.



nome

Questo luogo è rappresentativo della Valle:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> poco |
| <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> per niente |

D.

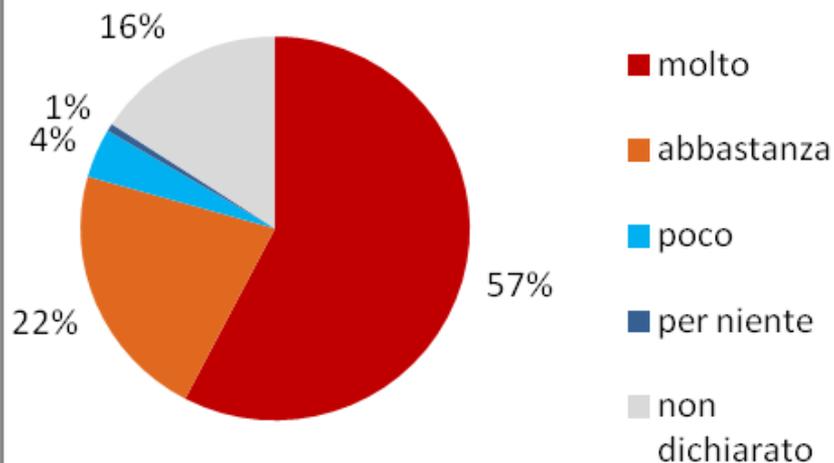


nome

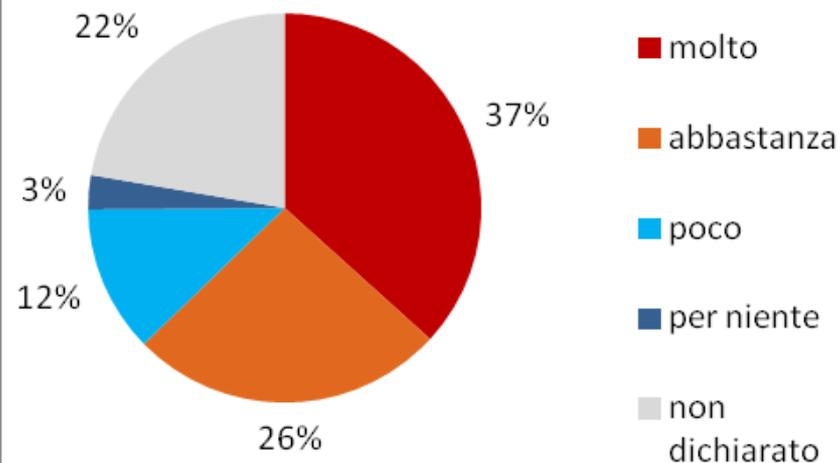
Questo luogo è rappresentativo della Valle:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> poco |
| <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> per niente |

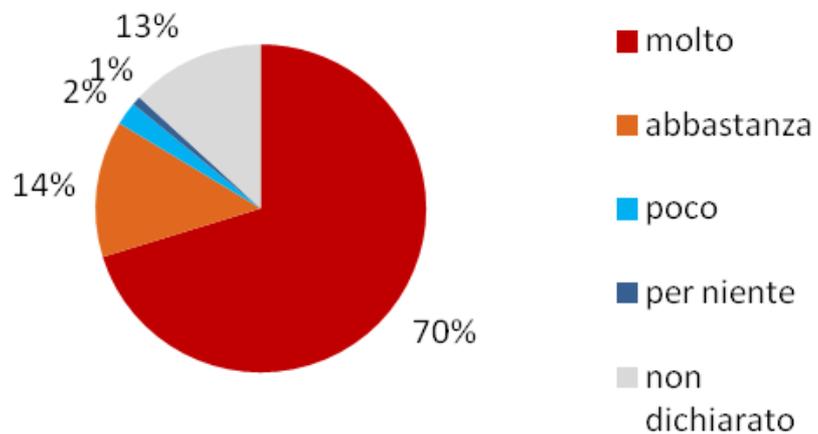
Calà del Sasso, totali



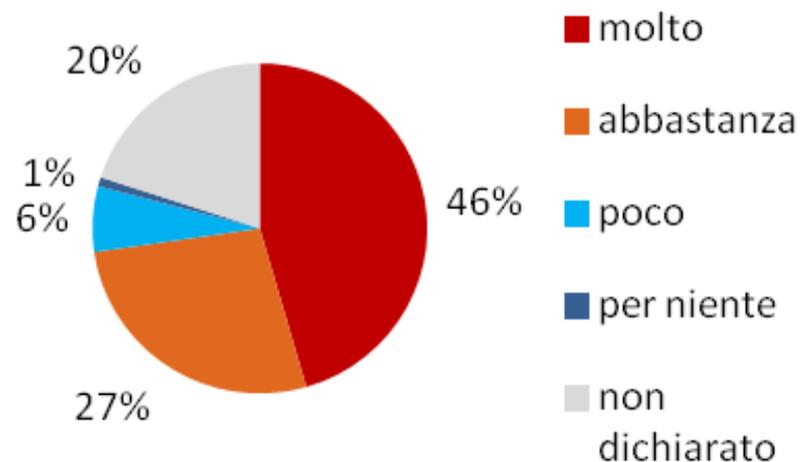
Giacconi, totali



Oliero grotte, totali



Covolo di Butistone, totali



12. Indica quanto sei d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni

		<i>Molto d'accordo</i>	<i>Abbastanza d'accordo</i>	<i>Poco d'accordo</i>	<i>Per niente d'accordo</i>
a	Una nuova superstrada interamente in galleria è l'unico modo per migliorare il paesaggio e la qualità della vita in valle				
b	La ciclovia del Brenta dovrebbe essere resa più sicura anche a scapito della viabilità automobilistica locale				
c	Le cave sono un'opportunità per nuovi paesaggi se si prevedono interventi di ripristino e nuovi usi pubblici				
d	Le masiere in abbandono potranno essere recuperate mediante soluzioni tecnologiche innovative (monorotaia, sistemi di pompaggio dell'acqua dalla Brenta, ecc.)				
e	Per rilanciare la media montagna, serve investire più fondi per costruire strade che raggiungano le contrade abbandonate				
f	Progetti di funivie tra fondovalle e Altopiano/Massiccio del Grappa contribuiranno a valorizzare il paesaggio e a rilanciare le relazioni tra fondovalle e montagna				
g	Un aumento della frequentazione turistica ed escursionistica nella valle costituisce una risorsa e non un problema				
h	Bisognerebbe favorire nuovi insediamenti produttivi nel fondovalle per aumentare le possibilità di lavoro in loco				
i	La viabilità in destra Brenta non deve essere un'alternativa alla viabilità principale, ma deve essere riservata solo ai residenti in valle				
l	Il progetto della nuova superstrada deve essere studiato assieme ad un potenziamento della linea ferroviaria				
m	La partecipazione alle attività proposte dall'Osservatorio del Paesaggio può contribuire alla costruzione di proposte concrete per il futuro della valle				

- Nonostante l'alto numero di risposte, non è facile trarre conclusioni davvero significative
- Difficoltà a distinguere tra:
 - conoscenza e consapevolezza delle questioni relative alla valle
 - vere e proprie attribuzioni di valore
- Si valuta negativamente non l'elemento/il sito in sé ma il suo stato di conservazione
- Domande a risposta quasi scontata utili comunque per la discussione.
- Questa ricerca è significativa più per gli output collaterali (attiva consapevolezza e solleva questioni) che per la ricerca in sé

QUESTIONARIO

1. Età

- 15 - 19 anni
- 20 - 29 anni
- 30 - 35 anni

- 36 - 50 anni
- 51 - 65 anni
- Oltre i 65 anni

2. Sesso

- M F

3. Titolo di studio

- Licenza elementare o media inferiore
- Diploma

Laurea

Altro:

4. Occupazione

- Agricoltore
- Casalinga/o
- Commerciante
- Disoccupato
- Impiegato
- Imprenditore

Insegnante

Libero professionista

Operaio

Pensionato

Studente

Altro:

5. Comune di residenza

6. Nazionalità

Italiana

Altro:

7. Da quanto frequenti le colline

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Da meno di 5 anni | <input type="checkbox"/> Da sempre |
| <input type="checkbox"/> Da più di 5 anni e meno di 10 | <input type="checkbox"/> È la prima volta che ci vengo |
| <input type="checkbox"/> Da più di 10 anni e meno di 20 anni | |

8. Tra questi ambienti quale può essere definito paesaggio?

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> La foresta amazzonica | <input type="checkbox"/> Le colline con i vigneti |
| <input type="checkbox"/> Un parco naturale | <input type="checkbox"/> Un centro commerciale |
| <input type="checkbox"/> Il luogo dove abito | <input type="checkbox"/> I monumenti storici |

9. Secondo te cos'è il paesaggio del

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Il territorio e la vegetazione | <input type="checkbox"/> Le attività produttive e commerciali |
| <input type="checkbox"/> I centri abitati | <input type="checkbox"/> Le infrastrutture (strade, ponti, tralicci) |
| <input type="checkbox"/> Le coltivazioni ed i vigneti | <input type="checkbox"/> Non so |

10. C'è un momento in cui ti senti parte integrante del paesaggio dell'?

- | | | | |
|---|---------------------------------|------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Quando sono a casa | <input type="checkbox"/> Sempre | <input type="checkbox"/> Mai | <input type="checkbox"/> Quando passeggi o giro in bici |
|---|---------------------------------|------------------------------|---|

11. Secondo te la gestione e la tutela del paesaggio delle nostre colline sono

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Un costo a carico dello Stato | <input type="checkbox"/> Una possibile fonte di guadagno |
| <input type="checkbox"/> Un costo a carico del Comune | <input type="checkbox"/> Un dovere di tutti |
| <input type="checkbox"/> Un costo a carico dei cittadini | <input type="checkbox"/> Non so |

12. A chi affideresti lo studio e la tutela del paesaggio delle nostre colline

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Ai comuni | <input type="checkbox"/> Agli agricoltori |
| <input type="checkbox"/> A tutti i cittadini | <input type="checkbox"/> A tecnici (naturalisti, biologi, geologi ...) |
| <input type="checkbox"/> Alle associazioni ambientaliste | <input type="checkbox"/> Agli architetti e paesaggisti |

19. Quali sono i luoghi di queste colline che ritieni siano maggiormente degradati?

20. Quali sono i luoghi di queste colline a cui ti senti maggiormente legato?

21. Quali sono i luoghi di queste colline che rappresentano meglio il nostro territorio?

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE

RACCOLTO IL _____ PRESSO _____

Come non fare un questionario.....

Esperienze di ricerca sulle percezioni del paesaggio

Paesaggio e popolazione immigrata (progetto LINK)

B. Castiglioni (a cura di), [Paesaggio e popolazione immigrata: il progetto LINK \(Landscape and Immigrants: Networks, Knowledge\)](#), Materiali del Dipartimento di Geografia, 30/2010, Padova

B. Castiglioni (a cura di), [Paesaggio e popolazione immigrata: primi risultati del progetto LINK](#), Materiali del Dipartimento di Geografia, 31/2011, Padova

Castiglioni B., De Nardi A., Dalla Zuanna G., *Landscape perception as a marker of immigrant children's integration. An explorative study in the Veneto region (Northeast Italy)*. In Bruns D., Kühne O., Schönwald A., Theile S. (eds.), *Landscape Culture - culturing Landscapes. The differentiated construction of Landscapes*. Wiesbaden, Springer, 2015, pp. 207-222



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Il paesaggio come strumento di mediazione culturale

Il progetto LINK:
Landscape & Immigrants: Networks/Knowledge





Paesaggio come “riferimento identitario”

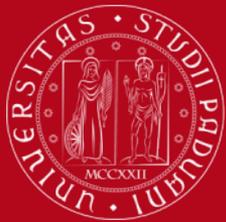
In quale “porzione di territorio” ci percepiamo “a casa”?

Paesaggi della vita quotidiana

Paesaggio come strumento per costruire “legami”

Paesaggio come “mediatore” (compito del “mediatore culturale”: rimuovere gli ostacoli culturali, per favorire lo scambio e la comunicazione tra culture diverse)





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Il progetto LINK: Landscape & Immigrants: Networks/Knowledge

LINK
Landscape and
Immigrants
Network
Knowledge

Progetto di Ateneo
CPDA082391/08



Due casi di studio

Arcella: un quartiere

- 33527 abitanti
- 21% stranieri



Borgoricco: un paese nella “città diffusa” veneta

- 8352 abitanti
- 11% stranieri

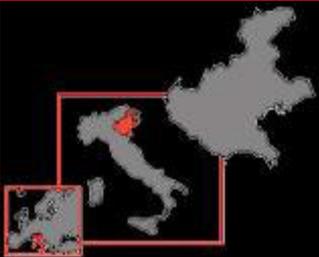


Due casi di studio

Arcella



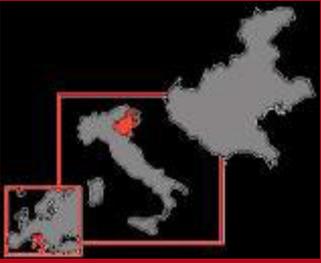
Due casi di studio



Borgoricco



Due casi di studio



Arcella: un quartiere

- 33527 abitanti
- 21% stranieri

1 classe di Scuola secondaria di I grado
nel quartiere di San Bellino:

- 10 Italiani, 11 stranieri
- 12 anni

Borgoricco: un paese nella “città diffusa” veneta

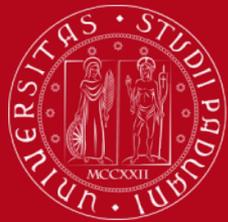
- 8352 abitanti
- 11% stranieri

1 classe di Scuola secondaria di I grado :

- 14 Italiani, 5 stranieri
- 12 anni

Le domande di ricerca

- Come i ragazzi (italiani e stranieri a confronto) percepiscono il paesaggio del loro luogo di vita?
- Ci sono differenze evidenti nella relazioni con il paesaggio tra ragazzi italiani e stranieri e tra contesto urbano e rurale?



Le fasi:

- **Fase 1:** creazione dell'album fotografico da parte di ogni ragazzo: “Attraverso 12 fotografie, racconta il luogo in cui vivi”;
- **Fase 2:** interviste individuali, condotte chiedendo di commentare le foto contenute nel proprio album;
- **Fase 3:** attività di *focus group* (4-5 ragazzi per gruppo);
- **Fase 4:** analisi delle 462 foto da parte del gruppo di ricerca
- **Fase 5:** condivisione dei risultati con i ragazzi e i loro insegnanti

Il metodo

Autophotography:

“attraverso 12 scatti fotografici, racconta il luogo in cui vivi”

- Photo-diary, con didascalie
- Interviste con fotoelicitazione
- Focus groups con fotoelicitazione

La macchina fotografica spinge i ragazzi a *guardare* il luogo in cui vivono, creando una sorta di “distacco”, che li rende più consapevoli



Opportunità di conoscere in profondità l'esperienza dei soggetti

Elaborazione dei dati e discussione dei risultati



Classificazione delle 462 fotografie degli album secondo due categorie:

- Che cosa (*categorie denotative*): il luogo/l'oggetto fotografato
- Perché (*categorie connotative*): I significati e i valori associate al luogo/oggetto fotografato



connotativo	Valore estetico	Identità collettiva	Valore ecologico	Funzionalità	Legame personale	Relazioni sociali	TOTALE
denotativo							
Chiesa	7	16	-	-	14	7	44
Piazza	-	15	-	-	-	5	20
Scuola	2	3	-	-	33	4	42
Sport	1	3	-	1	8	2	15
Casa	1	2	-	-	18	5	26
Esterno	4	4	2	17	15	9	51
Negozi	5	13	-	22	10	5	55
Altro	8	7	1	2	2	2	22
Verde	-	7	2	3	14	30	56
Dettaglio	24	4	4	-	11	-	43
Giardino	7	-	-	-	2	-	9
Area rurale	6	12	4	1	1	5	29
Self	-	-	-	-	2	-	2
Oggetti	-	-	-	-	16	1	17
Animali	-	2	-	-	11	1	14
Interni	-	2	-	1	4	4	11
Persone	-	1	-	-	1	4	6
TOTALE	65	91	13	47	162	84	462

connotativo denotativo	Valore estetico	Identità collettiva	Valore ecologico	Funzionalità	Legame personale	Relazioni sociali	TOTALE
Chiesa	7	16	-	-	14	7	44
Piazza							0
Scuola							2
Sport							5
Casa							6
Esterno							1
Negozi							5
Altro							2
Verde							6
Dettaglio							3
Giardino							9
Area rurale				1	1	5	29
Self				-	2	-	2
Oggetti				-	16	1	17
Animali				-	11	1	14
Interni				1	4	4	11
Persone	-	1	-	-	1	4	6
TOTALE	65	91	13	47	162	84	462



“Questa è la chiesa dove ogni domenica vado a messa e dove giocavo quando ero piccolo”

“Ho fatto per prima questa fotografia perchè è il cuore del paese e il punto di incontro degli abitanti”

connotativo denotativo	Valore estetico	Identità collettiva	Valore ecologico	Funzionalità	Legame personale	Relazioni sociali	TOTALE
Chiesa	7	16	-	-	14	7	44
Piazza		15		-	-	5	20
Scuola				-	33	4	42
Sport				1	8	2	15
Casa				-	18	5	26
Esterno				7			
Negozio				2			
Altro				2			
Verde				3			
Dettaglio				-			
Giardino				-			
Area rurale				1			
Self	-	-	-	-			
Oggetti	-	-	-	-			
Animali	-	2	-	-			
Interni	-	2	-	1	4	4	11
Persone	-	1	-	-	1	4	6
TOTALE	65	91	13	47	162	84	462



Il bar da Alfio: "è un punto di riferimento non solo per noi, ma anche per altre persone che vengono da fuori"

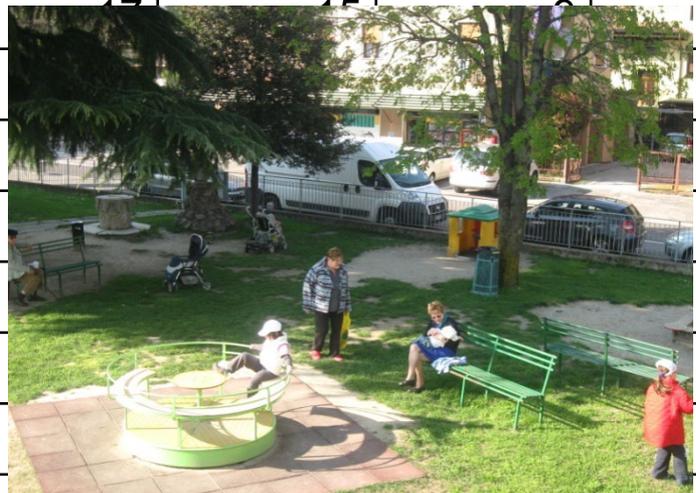


"Il negozio di ferramenta: quando mio padre mi chiede qualcosa, io vado a comprarlo"

connotativo denotativo	Valore estetico	Identità collettiva	Valore ecologico	Funzionalità	Legame personale	Relazioni sociali	TOTALE
Chiesa	7	16	-	-	14	7	44
Piazza				-	-	5	20
Scuola				-	33	4	42
Sport				1	8	2	15
Casa				-	18	5	26
Esterno				17	15	9	51
Negozi							55
Altro							22
Verde							56
Dettaglio							43
Giardino	7	-	-				9
Area rurale	6	12	4				29
Self	-	-	-				2
Oggetti	-	-	-				17
Animali	-	2	-				14
Interni	-	2	-	1	4	4	11
Persone	-	1	-	-	1	4	6
TOTALE	65	91	13	47	162	84	462

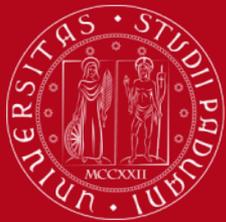


“un parco dove mi incontro con i miei amici”



Il parchetto dell’Arcella: “quando ero piccolo, andavo lì a giocare con mia mamma”

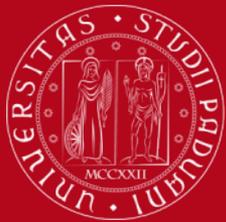
connotativo denotativo	Valore estetico	Identità collettiva	Valore ecologico	Funzionalità	Legame personale	Relazioni sociali	TOTALE
Chiesa	7	16	-	-	14	7	44
Piazza	-	15	-	-	5	5	20
Scuola	2	3	-	-	33	4	42
Sport	1	3	-	1	8	2	15
Casa	1	2	-	-	18	5	26
Esterno	4	4	2	17	15	9	51
Negozi	5	13	-	22	10	5	55
Altro	8	7	1	2	2	2	22
Verde	-	7	2	3	14	30	56
Dettaglio	24	4	4	-	11	-	43
Giardino	7	-	-	-	2	-	9
Area rurale	6	12	4	1	1	5	29
Self	-	-	-	-	2	-	2
Oggetti	-	-	-	-	16	1	17
Animali	-	2	-	-	11	1	14
Interni	-	2	-	1	4	4	11
Persone	-	1	-	-	1	4	6
TOTALE	65	91	13	47	162	84	462



Alcune **primi risultati** da discutere e approfondire:

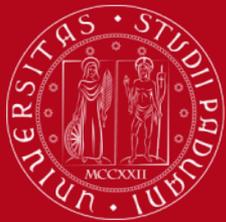
“VERDE”

- È la categoria più fotografata (56 fotografie su 462, il 12%)
- comprende i giardini pubblici, gli spazi verdi pubblici, i campetti e i campi da calcio.
- importante sia all’Arcella che a Borgoricco, sia per i ragazzi italiani che per quelli di origine straniera
- l’importanza attribuita al “verde” non dipende da fattori estetici o ecologici, ma in maniera predominante da fattori sociali: “il giardinetto è il luogo in cui sto con i miei amici”. Il “verde” è il luogo della socialità.



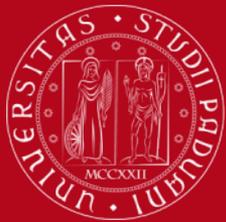
I NEGOZI

- sono molto presenti nelle fotografie. Sono la seconda cosa fotografata
- sono molto più fotografati all'Arcella che a Borgoricco; sono fotografati di più dagli stranieri che dagli italiani e di più dai maschi che dalle femmine
- il luogo in cui si vive è quindi caratterizzato fortemente dai negozi, in particolare in città (piccoli negozi di quartiere, non centri commerciali o ipermercati)
- i negozi diventano punti di riferimento? In particolare lì dove altri riferimenti sono più difficili da riconoscere? (viene loro attribuito significato anche come elementi di identità collettiva)
- i negozi di quartiere hanno un'importanza che va al di là della semplice funzione materiale? Sono importanti nel costruire l'identità dei luoghi e l'identità delle comunità che li abitano?



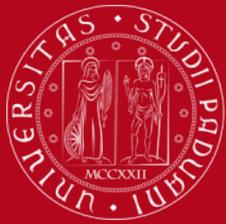
LA SCUOLA

- gli edifici scolastici compaiono al 4°-5° posto sul totale delle fotografie e nel complesso non sono tra le categorie più fotografate, né dagli italiani né dagli stranieri
- alla scuola viene attribuito prevalentemente significato come “legame personale” (è la categoria cui più viene attribuito questo significato); può sembrare strano che nessuno tra gli stranieri le attribuisca significato come “relazioni sociali”
- che ruolo svolge la scuola nel vissuto dei ragazzi?



LA CHIESA

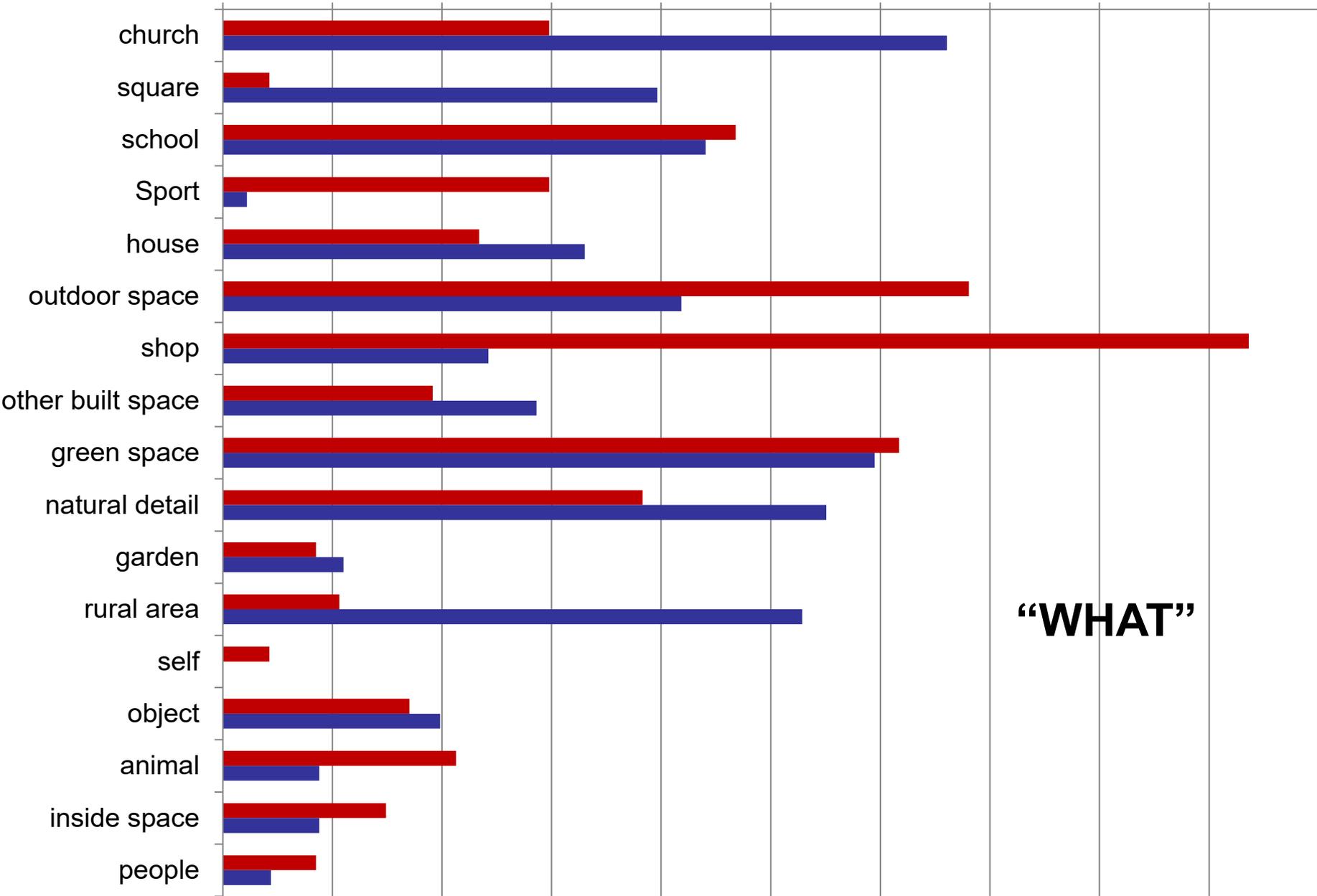
- compare abbastanza spesso a descrivere il luogo in cui si vive:
 - è al 2° posto per gli italiani e al 6° per gli stranieri;
 - è al 6° posto all'Arcella (a pari merito con i luoghi dello sport), al 1° a Borgoricco.
- è l'elemento cui più viene attribuito significato come identità collettiva (soprattutto a Borgoricco), anche se in molti altri casi (soprattutto all'Arcella) ha significato anche per il legame personale, il valore estetico, le relazioni sociali.
- le chiese di Borgoricco sono un simbolo di identità riconosciuto dagli italiani e non dagli stranieri. Invece la chiesa di San Bellino acquista importanza come luogo di aggregazione/incontro, soprattutto per gli stranieri.



GLI “SPAZI PRIVATI”

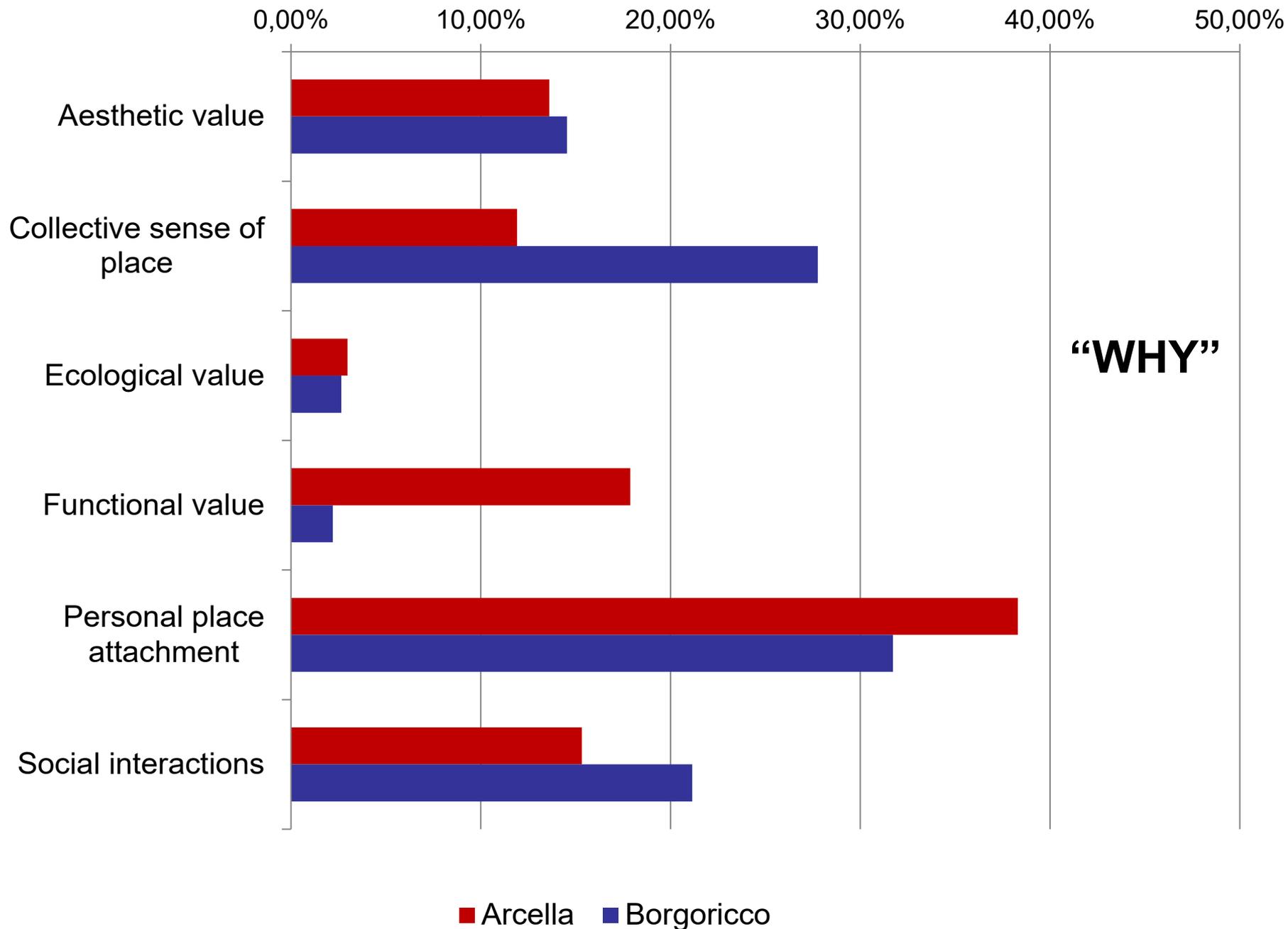
- “spazi privati”: la casa e il giardino. Queste compaiono in maniera non prevalente rispetto agli spazi condivisi, pubblici.
- sono fotografati in misura maggiore dagli italiani che dagli stranieri, più a Borgoricco che all’Arcella;
- ad essi viene associato prevalentemente il significato di “legame personale”
- il “luogo di vita” per questi ragazzi (di questa età) va oltre le mura domestiche e si apre al quartiere/paese, pur con delle differenze importanti.

0,00% 2,00% 4,00% 6,00% 8,00% 10,00% 12,00% 14,00% 16,00% 18,00% 20,00%



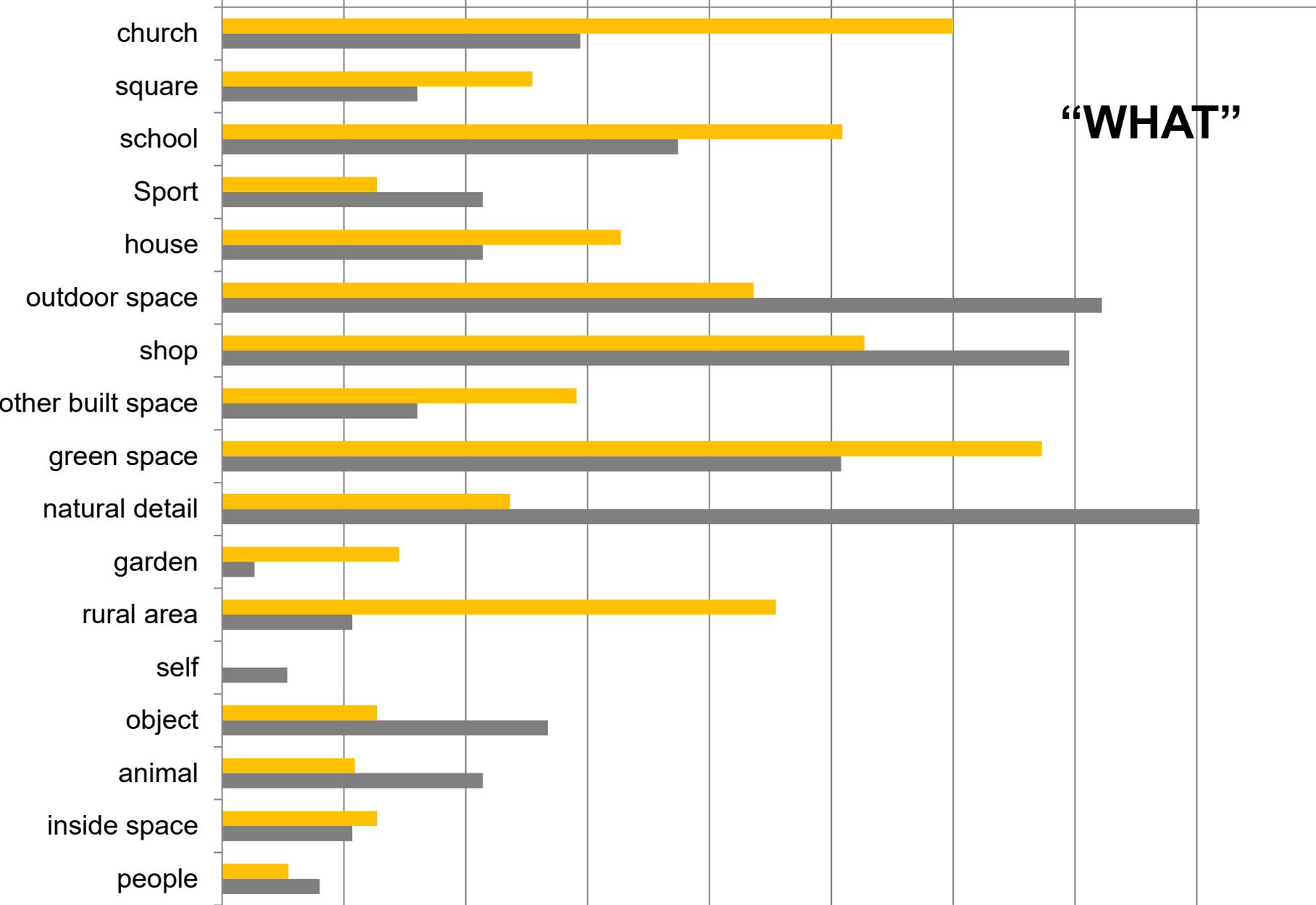
“WHAT”

■ Arcella ■ Borgoricco

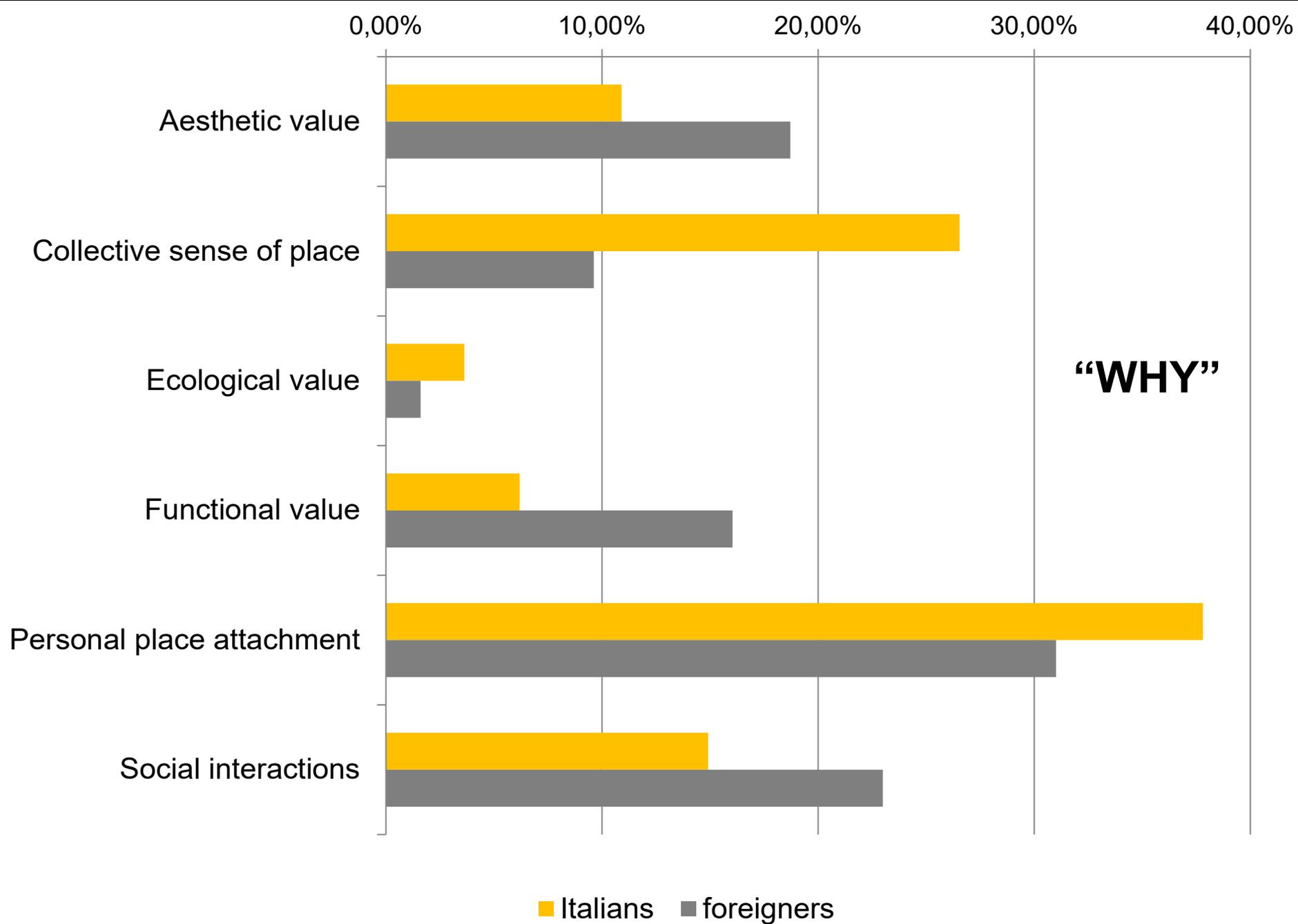


0,00% 2,00% 4,00% 6,00% 8,00% 10,00% 12,00% 14,00% 16,00% 18,00%

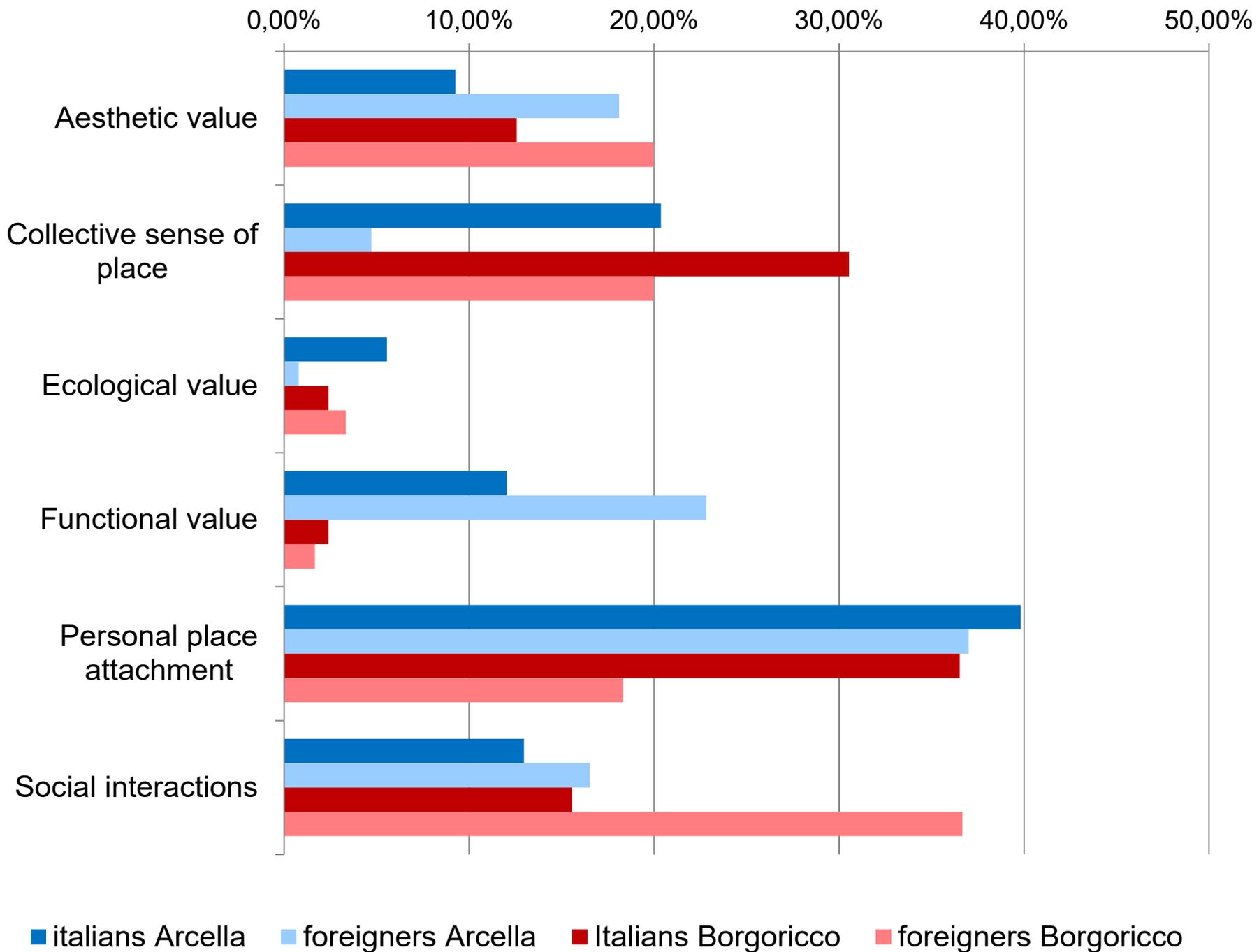
“WHAT”



■ Italians ■ foreigners

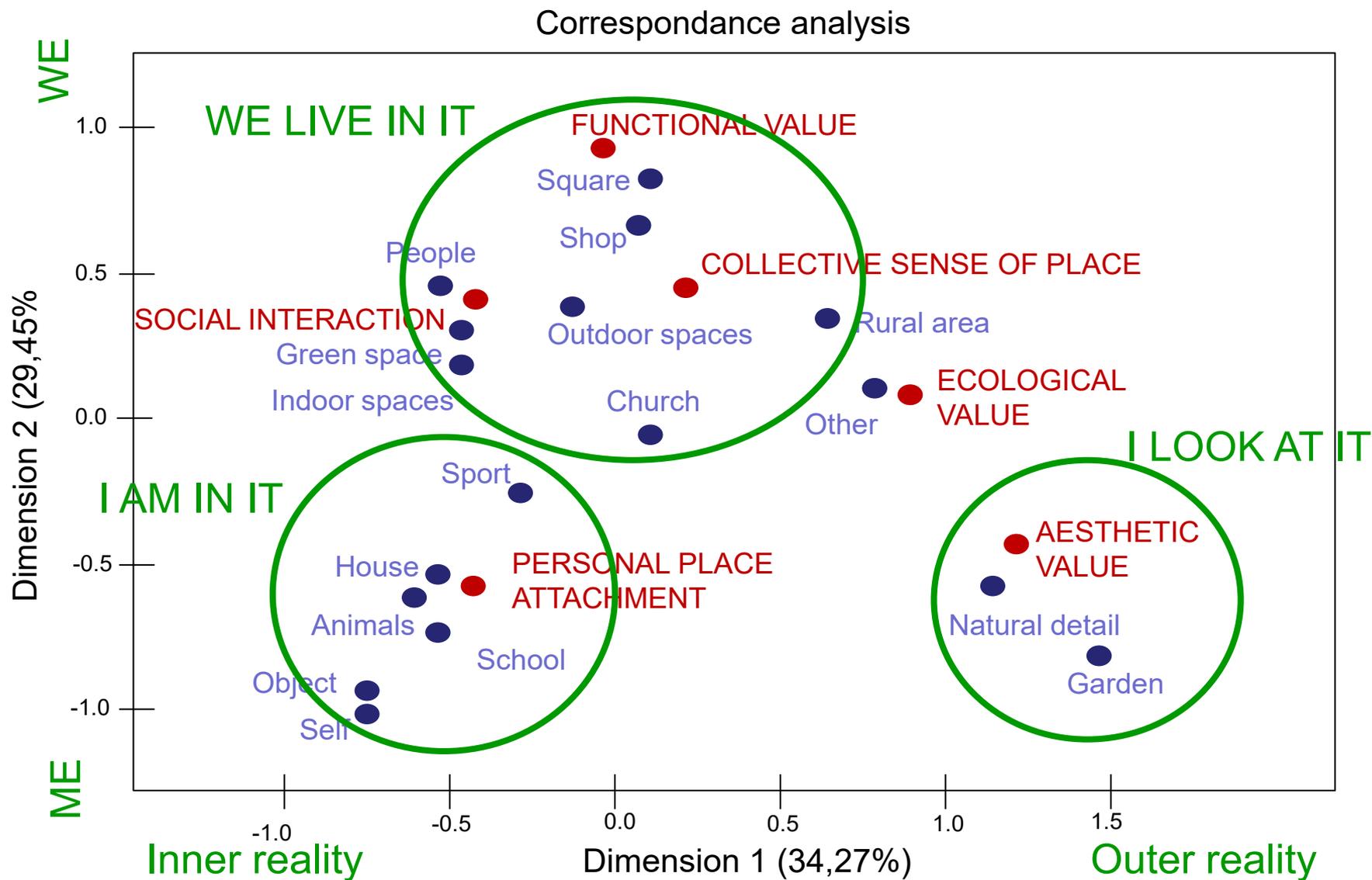


“WHY”



Analisi delle corrispondenze:

What (6 categorie) & Why (13 categorie); 462 fotografie



Tre osservazioni

1. I ragazzi stranieri osservano la natura e i dettagli più di quanto non facciano gli italiani, forse perchè questi elementi sono meno connotati culturalmente; da un lato i ragazzi sono in grado di comprenderli, dall'altro sono simili a quelli dei loro paesi di origine



«Mi fa ricordare perché... in primavera là ci son tutti gli alberi così, no... tutti fioriti, belli e allora mi fa ricordare il mio paese»

D: Perché ti piaceva lì [in Romania] e perché ti piace qui [in Italia]?

R: Lì perché magari son vicina a mia nonna, ai miei amici, ai miei cugini, invece qua sono vicina a mia mamma.

D: Ma le caratteristiche proprio del luogo (...)?

R: Romania.

D: Ti piace di più?

R: Sì.

A., nata in Romania, vive a Padova da 3-4 anni; si sente rumena



«Mi fa ricordare il mio paese»

Tre osservazioni

2. I ragazzi stranieri sono più curiosi, il loro sguardo è più attento; possiedono una maggiore “competenza territoriale”



Tre osservazioni

3. I ragazzi stranieri considerano il valore estetico più di quanto non facciano gli italiani forse perchè per loro è difficile utilizzare altre categorie valoriali





«Sono nata a Firenze, a un anno e mezzo sono andata in Cina, a cinque anni sono tornata in Italia a Roma, da Roma sono andata a Sanremo, da Sanremo sono andata a Milano, da Milano sono andata a un posto vicino, poi... dove sono andata poi? Ho girato un po'... (...) sono anche andata a Prato... ho fatto tanti giri, poi sono arrivata qua, mi sembra»

«Beh, se dovessi scegliere fra Sanremo e la Cina, andrei Sanremo, perché c'è il mare, l'unico motivo»

E invece in Cina perché ci andresti?

«Perché ci sono i parenti e perché ci sono tanti svaghi, posti divertenti e belli»

«Non mi sento nessuna dei due [né italiana, né cinese]. Mio fratello si sente più italiano, io non mi sento niente»

*S., nata a Firenze da genitori di nazionalità cinese, abita a Borgoricco da 4 anni;
non sa «cosa si sente»*



«Eh, si va bene, si può dire che, va beh, sono nata in Italia, però il Marocco per me è tutto»

D: Quindi si può dire che tu qui non ti senti a casa tua... o sì?

R: Sì, mi sento a casa mia, perché comunque sono nata qua, però... quando sono là mi sento ancora di più a casa mia.

D: Non c'è un qualche posto in particolare che stando lì tu penseresti con nostalgia?

R: Quando sto lì... non lo so... non è... quando sto qui mi manca il Marocco, quando sto lì mi sento normale. (...) Lì mi sento normale, invece qui sento che mi manca qualcosa, che ho bisogno di vedere i miei amici in Marocco, ho bisogno di guardare la gente che passa. (...) Sì, ma perché passo un anno qui e tre mesi lì, anche questo è da dire.

N., nata a Sarno da genitori di nazionalità marocchina, vive a Padova da circa 9 anni; si sente marocchina

Dalle interviste



«C'è una scuola di Borgoricco nella fotografia perché ogni bambino ci può andare»

«Quando vado in Marocco, in alcune parti là ci sono i bambini che prendono i soldi, vendono cose, da soli»

K., nato a Camposampiero da genitori di nazionalità marocchina, vive a Borgoricco da 5-9 anni; si sente veneto e «un po'» marocchino

Alcune conclusioni

1. I ragazzi stranieri dimostrano una più spiccata «attitudine estetica» nella osservazione del paesaggio e prestano più attenzione ai dettagli.

Se da un lato il loro sguardo sembra esitante, dubbioso, incerto, dall'altro è più attento, più curioso. In che modo questa caratteristica può essere valorizzata e rafforzata come una abilità nel processo di integrazione? In che modo promuovere un “rafforzamento” dello sguardo e la creazione di un legame più sicuro con il luogo di vita?

Alcune conclusioni

2. Le differenze tra i luoghi sono significative tanto quanto (o poco meno) delle differenze tra italiani e stranieri

Il luogo di arrivo influenza quindi il percorso di integrazione.

E' un dato importante nella definizione delle strategie e politiche di integrazione e mediazione culturale, spesso attente soprattutto alle differenze di nazionalità.



Alcune conclusioni

3. I paesaggi ufficialmente riconosciuti e celebrati non sono necessariamente riconosciuti come tali dai loro giovani abitanti. Piuttosto, per questi ragazzi, il senso di appartenenza è costruito attraverso i posti significativi rispetto alle loro esperienze personali.

«La fontana, dove la palla cade spesso e dobbiamo entrare per riprenderla, in estate ci tiriamo l'acqua addosso»



Paesaggio come strumento per l'educazione interculturale?

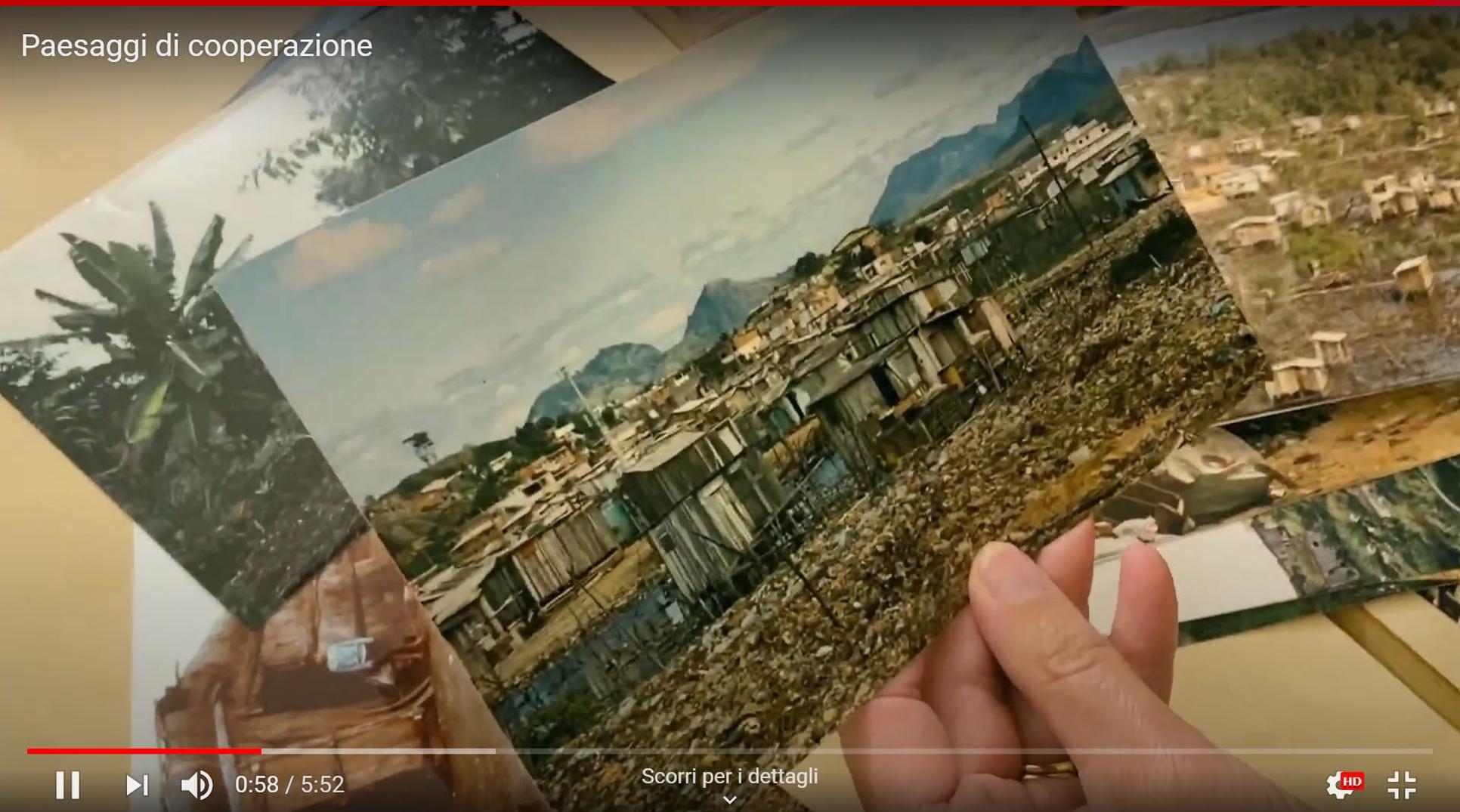


Che ruolo gioca il paesaggio nell'esperienza del richiedente asilo?

- In una condizione di vita così necessariamente «spaesata», ha ancora senso parlare di paesaggio e di «senso del luogo»? Come si relaziona la costruzione del senso del luogo con una fase della vita in cui i progetti sono così sospesi?
- Quale rapporto con il paesaggio di provenienza? Ricostruire memorie può aiutare a vivere meglio questa fase?
- Può essere utile aiutare a costruire i legami anche nel luogo di vita precario in cui si trovano?
- Può essere utile promuovere un «racconto di paesaggi» tra migranti e comunità ospitante?
- Una ricerca sul paesaggio (attuale e/o di provenienza) può aiutare a conoscere meglio l'esperienza del richiedente asilo?

https://www.youtube.com/watch?v=JBCrfinkuvk&feature=emb_logo

Paesaggi di cooperazione



Esperienze di ricerca sulle percezioni del paesaggio

i «paesaggi tendenziali» (2008-2009)

Castiglioni B., Ferrario V., [Attori e rappresentazioni sociali del paesaggio: la carta dei “paesaggi tendenziali”](#). In Regione del Veneto, Esercizi di paesaggio, Venezia, 2011, pp. 81-90

**Experimental tools for social perception
analysis in landscape planning: mapping
“tendency landscapes”
in a case study in Veneto (Italy)**

Benedetta Castiglioni

Viviana Ferrario

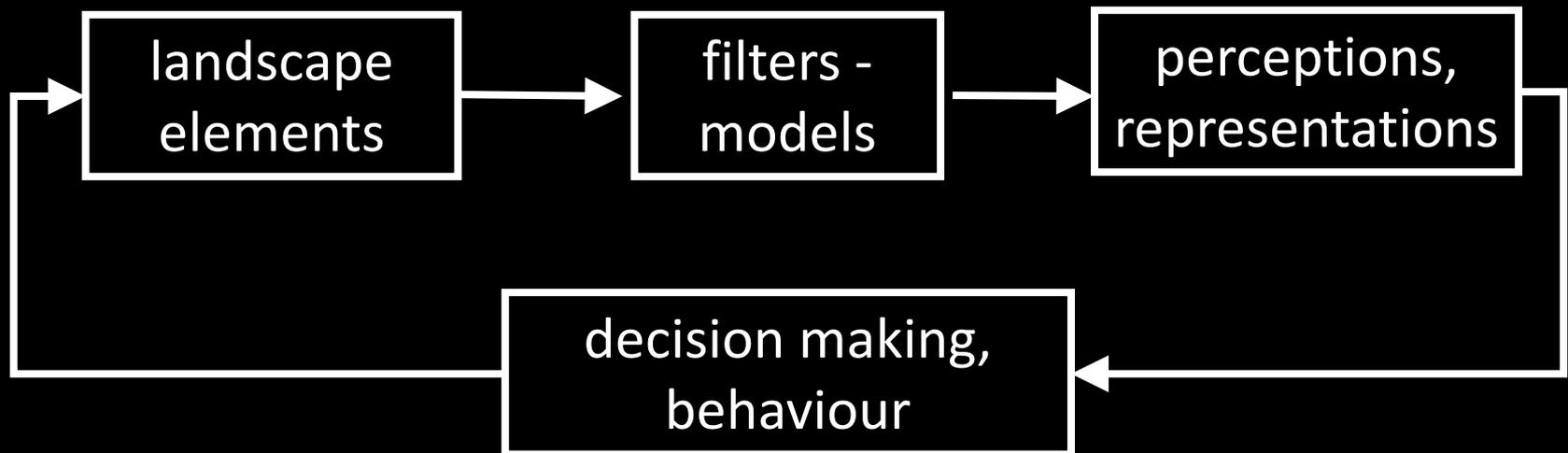
Department of Geography, University of Padova
(Italy)

1. The context

- Regional landscape planning at local scale: experimental approach between European Landscape Convention and “Codice dei Beni Culturali” law
- Department of Geography – University of Padova: co-operation in the analysis:
 - geomorphology;
 - land cover and land use changes;
 - **social perception of landscape**

2. The theoretical frame

- landscape as a “theatre” in which humans play both as spectators and as actors (Turri, 1998), as “*interface* between acting upon something and watching the results of the action”



3. The study case: Valsana valley, North-east of Italy





4. Methodology

Three levels:

a. the reconstruction of the image of the Valsana valley in the media:

- local production of cartography
- internet website contents
- tourist guides
- local press
- public events
- toponimy

4. Methodology

Three levels:

a. the reconstruction of the image of the
Valsana valley in the media:

RESULTS:

- an historical scenery
- a place to live in
- a place for specialized agriculture
- a place for leisure
- an international destination for élite and business tourism

4. Methodology

Three levels :

b. “clues” landscape survey:

on site reading of some landscape elements for their unexpressed meanings (Tuan, 1979), as signs of the present landscape change processes (even if it happens without large land use change)

4. Methodology

Three levels :

c. interviews with the local administrators:

with the Mayors, as significant “public” stakeholders;

- general description of the landscape features
- discussion of some of the planning maps (in proof)

5. Mapping “tendency landscapes”

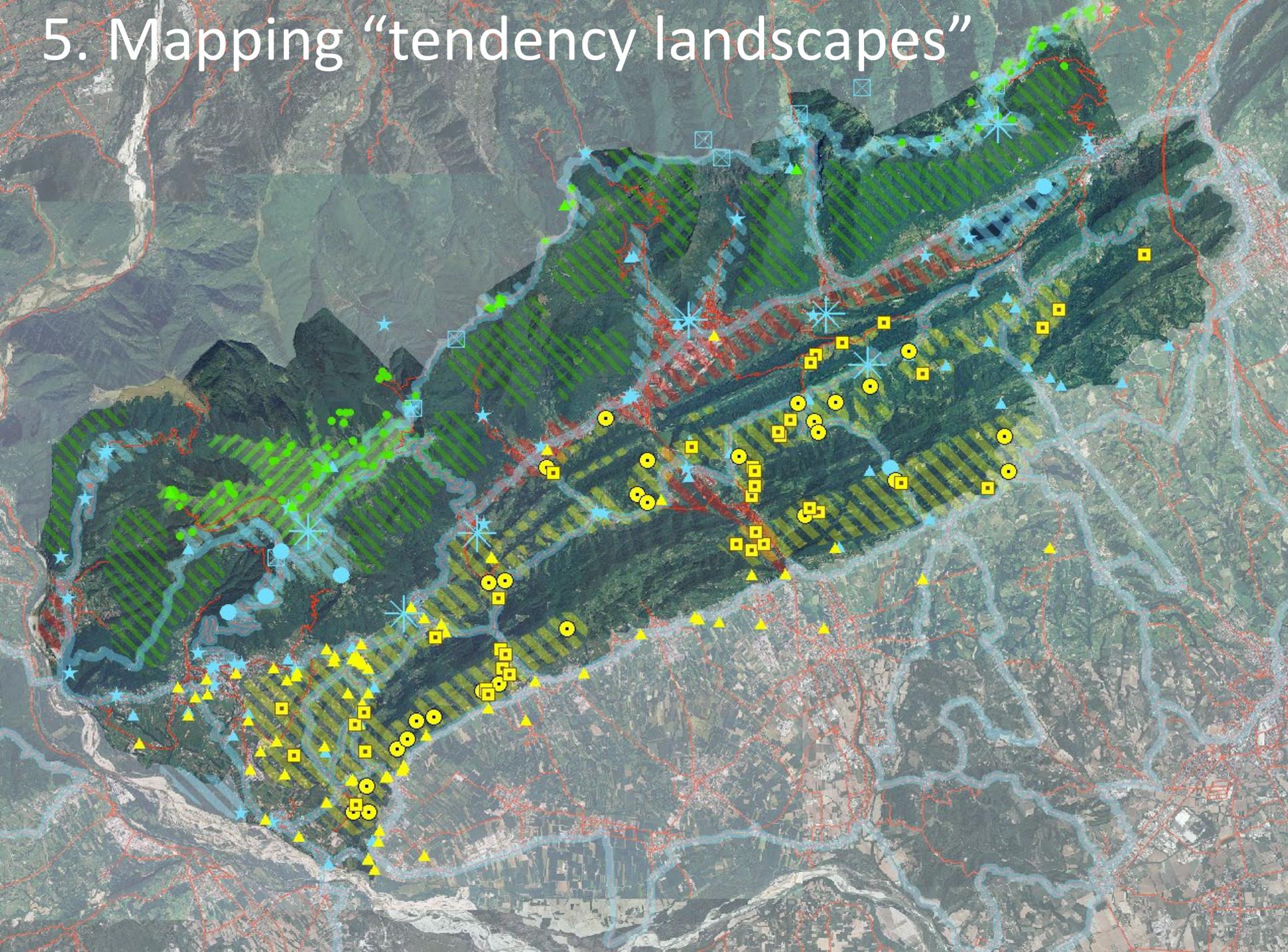
- All results coming from social perception analysis suggested to us that was possible to recognize the existence of some “tendency landscapes”
- They can be defined as **new landscapes going to become apparent**, due to new practices and new social perceptions going to prevail on a certain part of a changing territory

5. Mapping “tendency landscapes”

Tentative recognition of local “tendency landscapes”, re-reading and connecting the previous analysis.

- *Neglected landscapes*
- *Agro-pastoral survival landscapes*
- *Leisure landscapes*
- *“Living on the hills” landscapes*
- *Specializing vineyards landscape*

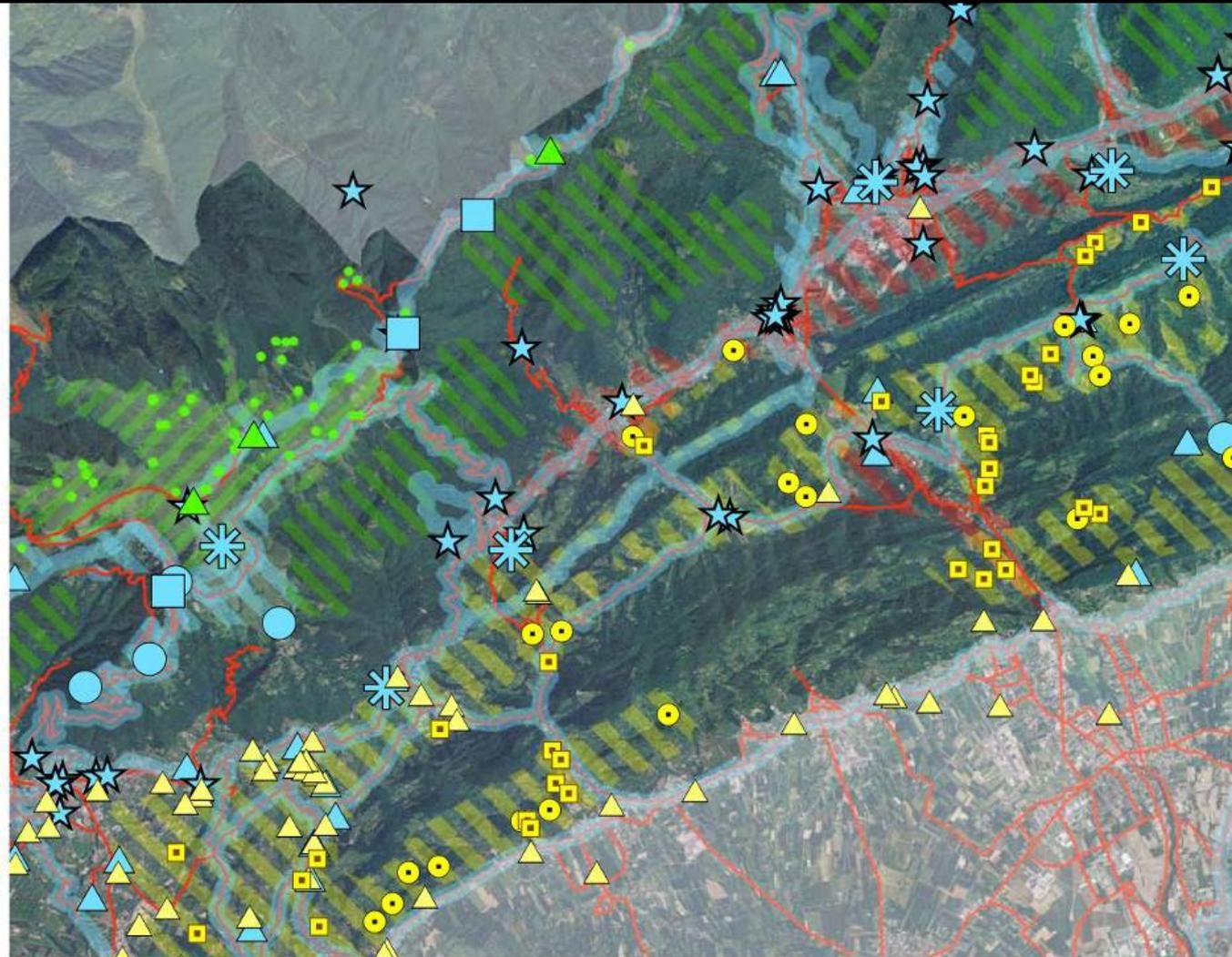
5. Mapping "tendency landscapes"



5. Mapping “tendency landscapes”

Tendency landscapes and clues

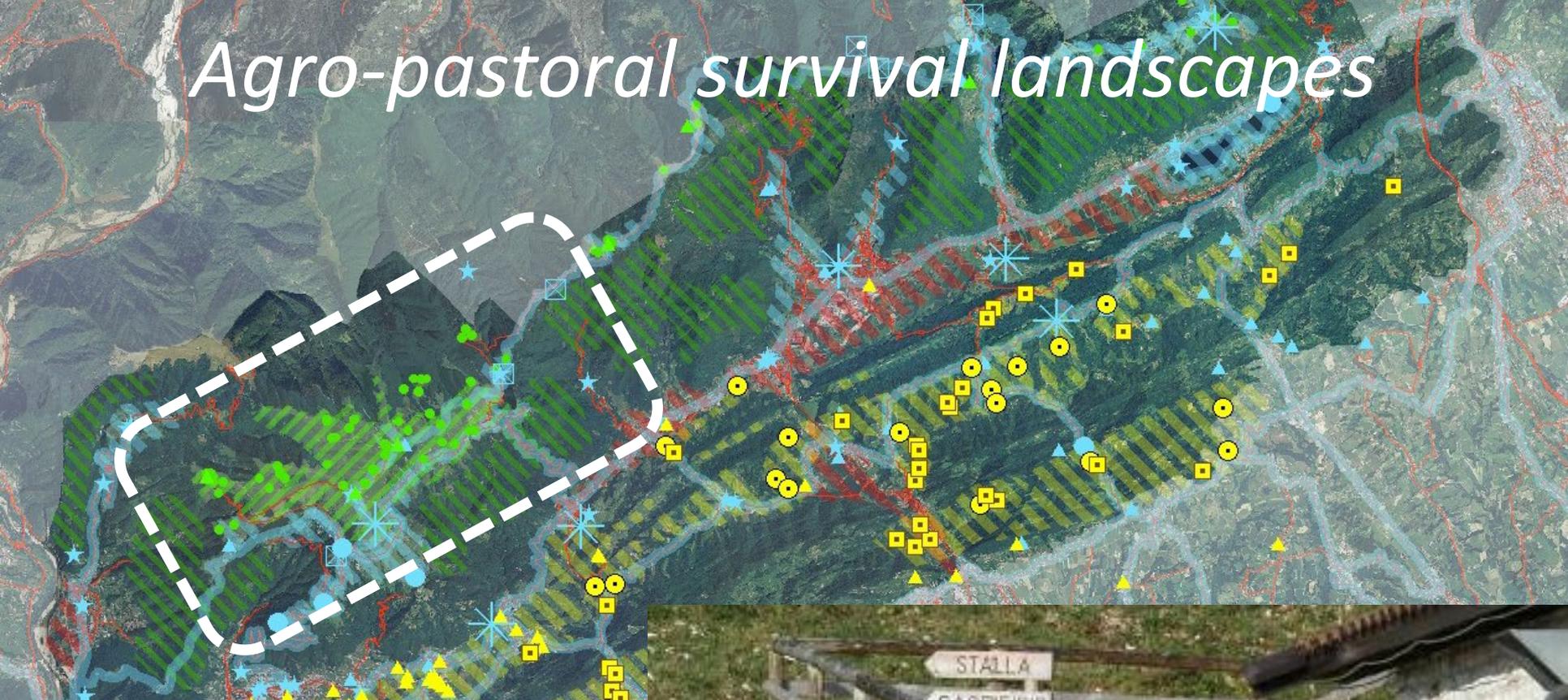
-  neglected landscapes
-  agro-pastoral survival landscapes
-  “posa” (watering trough)
-  “malga” (shepherd’s huts)
-  leisure landscapes
-  outdoor public facilities for visitors
-  panoramic view
-  place to visit
-  agritourism
-  mountain hut
-  visiting itineraries
-  “Living on the hills” landscapes
-  roads
-  specialising vineyards landscapes
-  earth movements for viticulture 1998
-  earth movements for viticulture 2006
-  wine cellars



Neglected landscapes

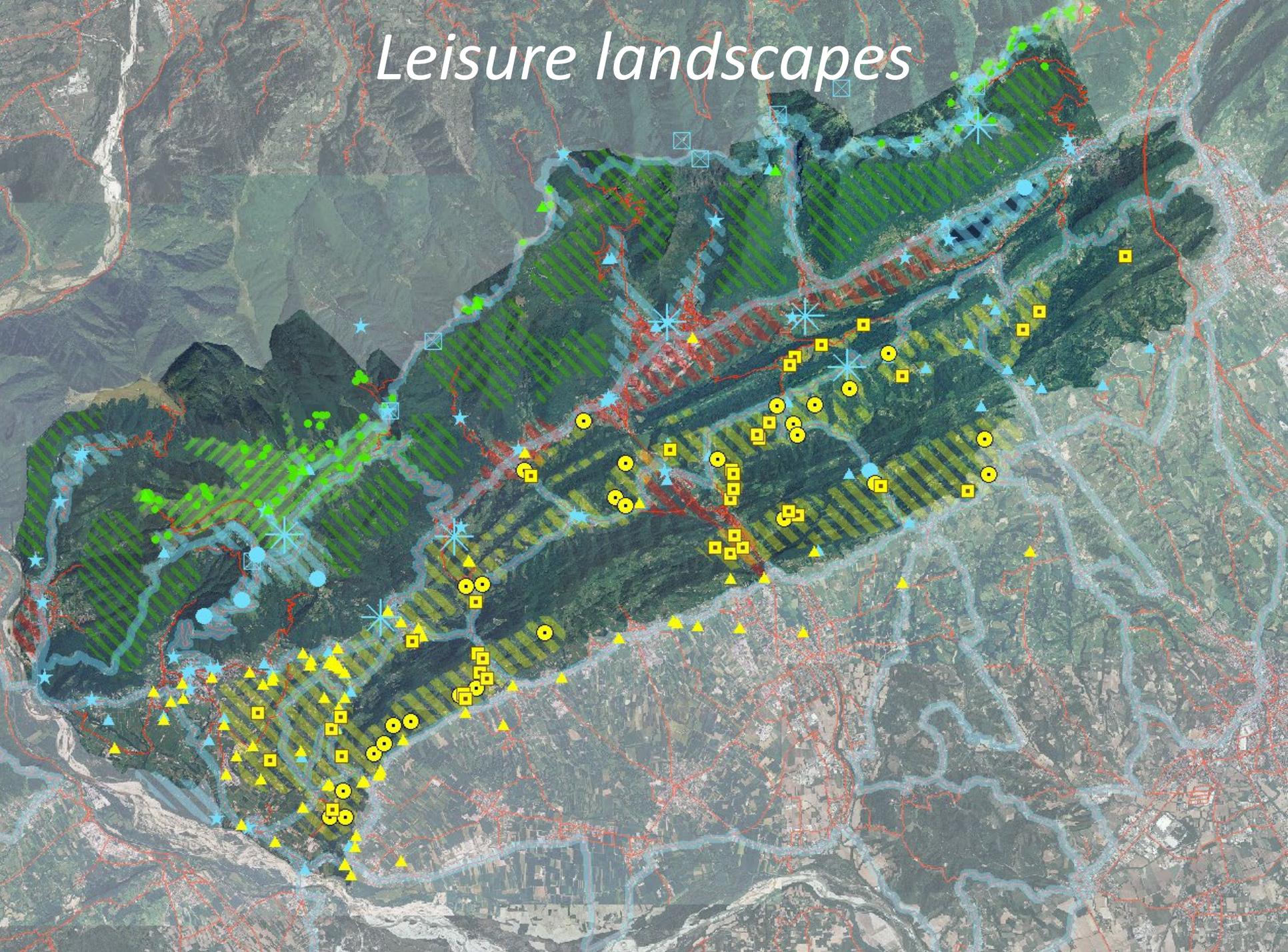


Agro-pastoral survival landscapes





Leisure landscapes



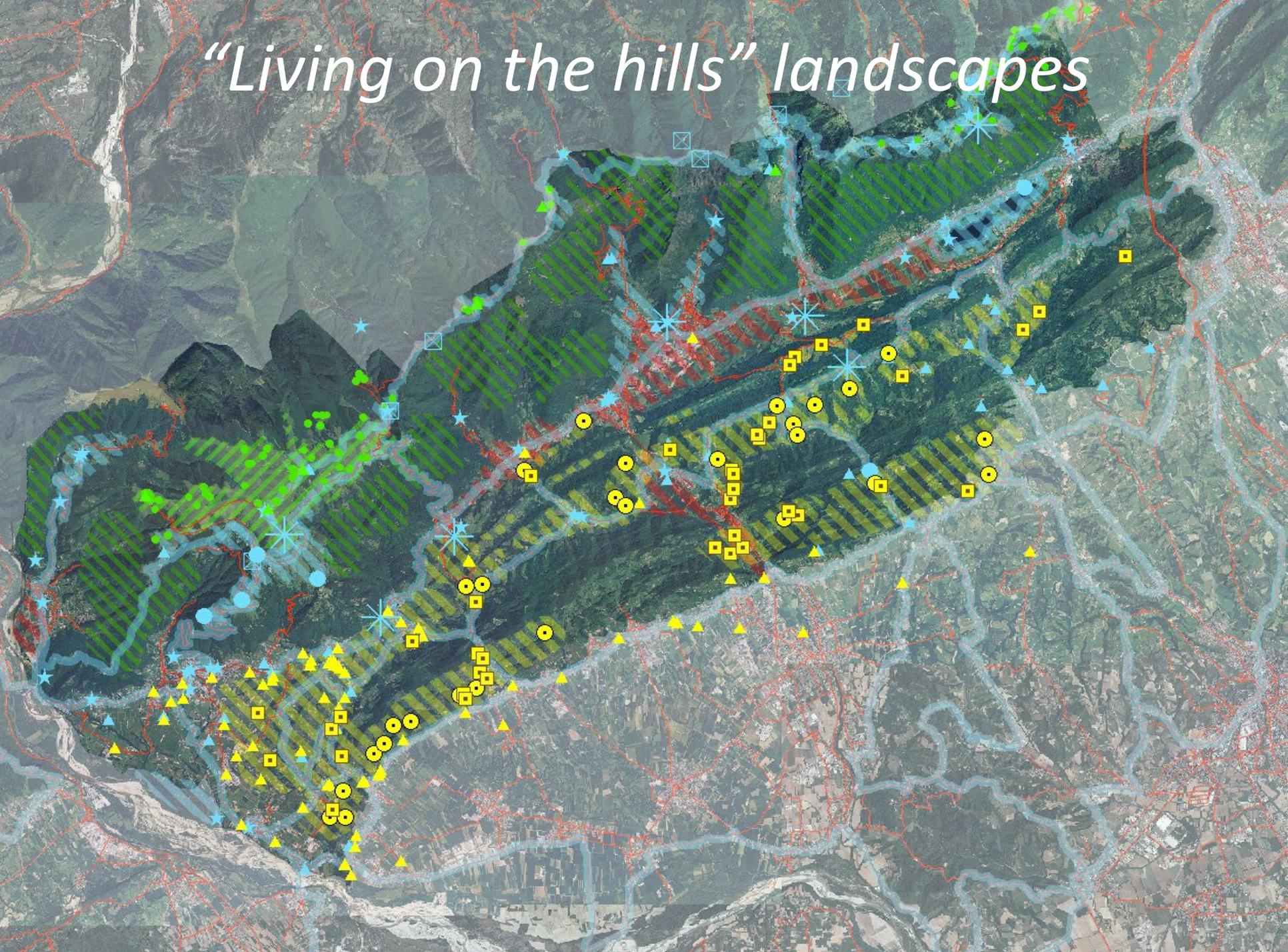




CASERA
TOGO



“Living on the hills” landscapes

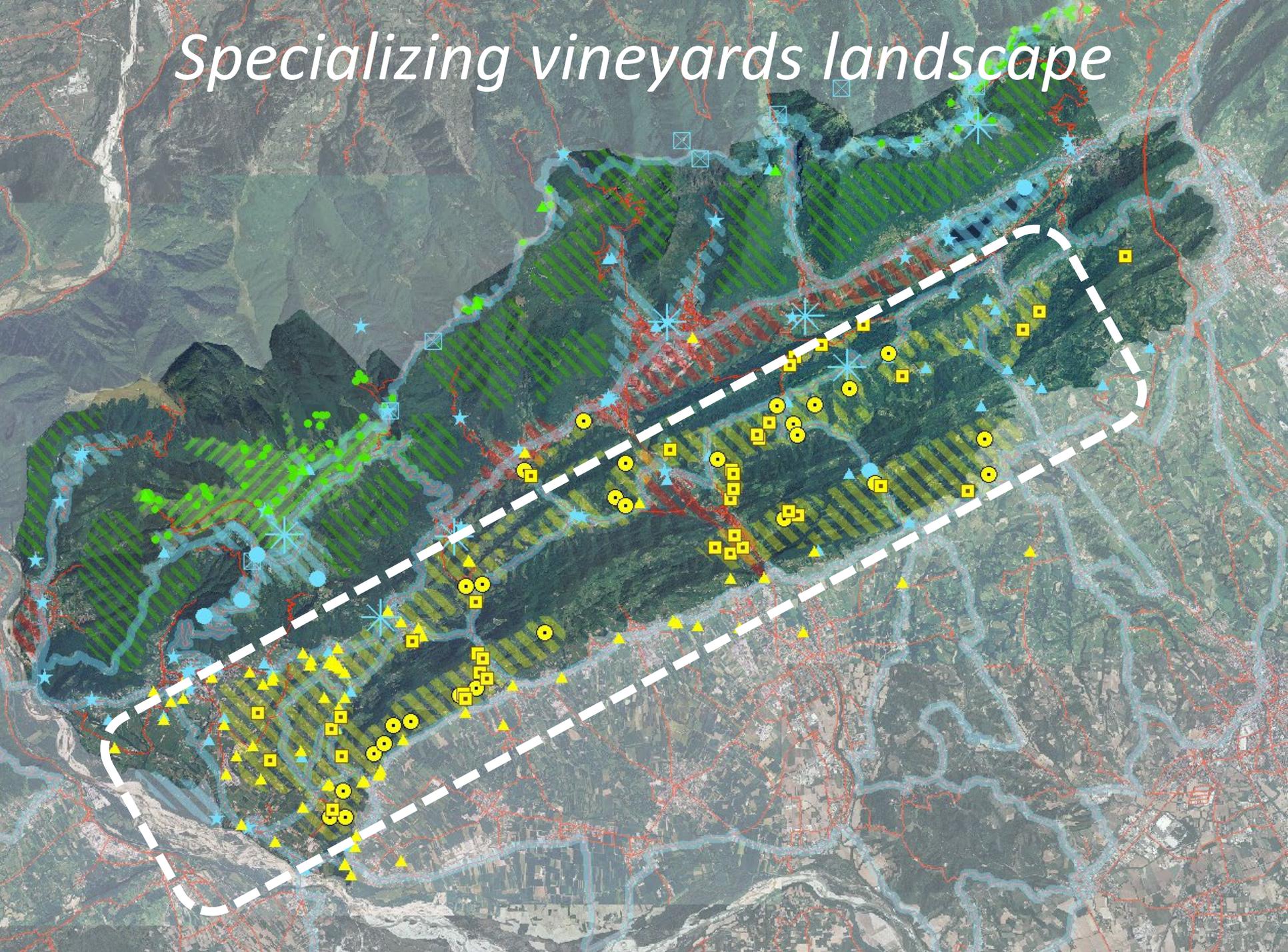








Specializing vineyards landscape











ortofoto 2007



6. Conclusions

“Tendency landscapes”:

- potentially reveal transformation processes that act without strong land use change, but with potential heavy impact, mostly in terms of conflicts among practices that share the same space
- Tendency landscapes survey can raise the planner’s awareness of changing social representation of landscape, as active driving forces for landscape change.
- It could be used in the planning process, in particular in the phases of formulation the landscape quality objectives
- It could be particularly useful in participated planning practices (acting as scenario)
- It can be considered as a sort of “arena” for discussion about future, to build a shared image and a common project for the territory (a tool in the frame of landscape observatories)

Thank you for your attention

**QUALE IMMAGINE A 15 ANNI DI
DISTANZA?**

Quali i valori attribuiti?

Quale nome hanno oggi questi luoghi?

<https://collineconeglianovaldobbiadene.it/>

**LO SGUARDO AL FUTURO: QUALI
CONSIDERAZIONI?**

